

Rapporto Autovalutazione

Periodo di Riferimento - 2016/17

RAV Scuola - SRIS011004

"PIER LUIGI NERVI" LENTINI

1 Contesto e risorse

1.1 Popolazione scolastica

1.1.a Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti

1.1.a.1 Livello mediano dell'indice ESCS

1.1.a.1 Livello mediano dell'indice ESCS - Anno Scolastico 2015-2016	
Istituto/Indirizzo/Classe	Background familiare mediano
Tecnico	Basso
SRSL01101B	
2 M	Basso
SRTF01101L	
2 B	Basso
SRTL01101R	
2 A	Basso

1.1.b Composizione della popolazione studentesca

1.1.b.1 Quota di studenti con famiglie svantaggiate

1.1.b.1 Quota di studenti con famiglie svantaggiate Anno scolastico 2015-2016				
II Classe - Secondaria II Grado				
Istituto/Indirizzo	Studenti svantaggiati (%)	SICILIA (%)	Sud e Isole (%)	ITALIA (%)
SRIS011004	0.0	0.7	0.9	0.6

1.1.b.4 Quota di studenti con cittadinanza non italiana

Quota di studenti con cittadinanza non italiana SECONDARIE II GRADO - Liceo Artistico		
	Frequentanti totali	Totale alunni frequentanti
	194,00	4,00
- Benchmark*		
SIRACUSA	818,00	27,00
SICILIA	10.827,00	262,00
ITALIA	113.757,00	6.377,00

Quota di studenti con cittadinanza non italiana SECONDARIE II GRADO - Istituti Tecnici		
	Frequentanti totali	Totale alunni frequentanti
	317,00	5,00
- Benchmark*		
SIRACUSA	5.840,00	169,00
SICILIA	73.910,00	2.230,00
ITALIA	833.531,00	67.292,00

1.1.c Studenti in ingresso nel II ciclo per esiti nel ciclo precedente

1.1.c.1 Distribuzione degli alunni iscritti al 1° anno per voto esame licenza media

1.1.c.1 Distribuzione degli alunni iscritti al 1° anno per voto esame licenza media Anno scolastico 2016/17							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
SRIS011004	liceo artistico	29,8	34,0	21,3	10,6	4,3	0,0
- Benchmark*							
SIRACUSA		28,6	42,1	18,8	8,3	2,3	0,0
SICILIA		28,7	36,1	22,5	9,4	2,4	0,8
ITALIA		26,0	36,4	24,7	10,3	2,0	0,7

1.1.c.1 Distribuzione degli alunni iscritti al 1° anno per voto esame licenza media Anno scolastico 2016/17							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
SRIS011004	istituto tecnico	29,5	43,2	25,0	2,3	0,0	0,0
- Benchmark*							
SIRACUSA		28,7	39,4	23,5	7,0	1,2	0,2
SICILIA		28,1	37,5	22,7	8,9	2,1	0,7
ITALIA		27,3	36,5	24,0	9,8	1,8	0,6

1.1.d Rapporto studenti - insegnante

1.1.d.1 Numero medio di studenti per insegnante

Numero medio di studenti per insegnante		
	Totale Posti	Numero Medio Studenti
SRIS011004	82,06	7,51
- Benchmark*		
SIRACUSA	6.731,62	21,43
SICILIA	81.556,83	20,91
ITALIA	834.244,22	20,53

Sezione di valutazione

Domande Guida
Qual e' il contesto socio-economico di provenienza degli studenti?
Qual è l'incidenza degli studenti provenienti da famiglie svantaggiate?
Quali caratteristiche presenta la popolazione studentesca (situazioni di disabilità, disturbi evolutivi, ecc.)?
Ci sono studenti con cittadinanza non italiana?
Ci sono gruppi di studenti che presentano caratteristiche particolari dal punto di vista della provenienza socio economica e culturale (es. studenti nomadi, studenti provenienti da zone particolarmente svantaggiate, ecc.)?
Il rapporto studenti - insegnante è adeguato per supportare la popolazione studentesca frequentante la scuola? Tale rapporto e' in linea con il riferimento regionale?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>Il territorio sorge nella zona nord della provincia di Siracusa e zona periferica della provincia di Catania e si caratterizza per una vocazione agricola - industriale;</p> <p>la popolazione del bacino di utenza è composta da una classe operaia e da un ceto medio borghese;</p> <p>progressiva attenuazione delle attività tradizionali legate all'agricoltura con incremento del commercio e della piccola e media impresa;</p> <p>In questo contesto socio-economico eterogeneo gli alunni della scuola presentano situazioni familiari e bisogni socio-culturali molto diversificati.</p>	<p>La popolazione studentesca presenta un background Medio-Basso con una preparazione scolastica iniziale in linea alla media provinciale, ma inferiore alla media regionale e nazionale.</p>

1.2 Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2016 - Fonte ISTAT			
Territorio			Tasso di disoccupazione %
ITALIA			11.6
	Nord ovest		8.6
		Liguria	9.1
		GENOVA	9.9
		IMPERIA	12.9
		LA SPEZIA	10.1
		SAVONA	6.3
		Lombardia	7.8
		BERGAMO	5.3
		BRESCIA	8.5
		COMO	7.4
		CREMONA	7.4
		LECCO	5.8
		LODI	7.4
		MILANO	7.5
		MANTOVA	8.7
		PAVIA	6.8
		SONDRIO	7.2
		VARESE	8.1
		Piemonte	10.2
		ALESSANDRIA	10.7
		ASTI	7.2
		BIELLA	7.9
		CUNEO	6.3
		NOVARA	9.4
		TORINO	10.4
		VERBANO-CUSIO- OSSOLA	6.3
		VERCELLI	9
		Valle D'Aosta	8.8
		AOSTA	8.6
	Nord est		7.2
		Emilia-Romagna	7.7
		BOLOGNA	5.4
		FERRARA	10.6
		FORLI'	7.4
		MODENA	6.6
		PIACENZA	7.5
		PARMA	6.5
		RAVENNA	9
		REGGIO EMILIA	4.7
		RIMINI	9.1
		Friuli-Venezia Giulia	8
		GORIZIA	9.2
		PORDENONE	7.3
		TRIESTE	8.1
		UDINE	6.9
		Trentino Alto Adige	5.3
		BOLZANO	3.7
		TRENTO	6.8
		Veneto	7
		BELLUNO	6.1
		PADOVA	8
		ROVIGO	8.6
		TREVISO	6.9
		VENEZIA	6.9
		VICENZA	6.1
		VERONA	5.3
	Centro		10.6
		Lazio	11.8

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2016 - Fonte ISTAT			
	Lazio		11.8
		FROSINONE	16.7
		LATINA	15.4
		RIETI	12
		ROMA	9.7
		VITERBO	14.9
	Marche		9.9
		ANCONA	9.4
		ASCOLI PICENO	14.8
		FERMO	7.3
		MACERATA	9.2
		PESARO	12.4
	Toscana		9.1
		AREZZO	9.2
		FIRENZE	8
		GROSSETO	7
		LIVORNO	10.1
		LUCCA	9.7
		MASSA-CARRARA	16.5
		PISA	7.2
		PRATO	7.8
		PISTOIA	15.9
		SIENA	9.1
	Umbria		10.4
		PERUGIA	9.5
		TERNI	9.7
	Sud e Isole		19.3
	Abruzzo		12.6
		L'AQUILA	11.7
		CHIETI	11.8
		PESCARA	13.8
		TERAMO	11
	Basilicata		13.6
		MATERA	12.7
		POTENZA	13.5
	Campania		19.7
		AVELLINO	14.6
		BENEVENTO	13.6
		CASERTA	21
		NAPOLI	22.8
		SALERNO	17.4
	Calabria		22.9
		COSENZA	23.7
		CATANZARO	19
		CROTONE	28.3
		REGGIO CALABRIA	23.9
		VIBO VALENTIA	21.6
	Molise		14.3
		CAMPOBASSO	13.4
		ISERNIA	11.1
	Puglia		19.6
		BARI	20.2
		BRINDISI	17.1
		BARLETTA	18.5
		FOGGIA	17
		LECCE	23
		TARANTO	16.5
	Sardegna		17.3
		CAGLIARI	14.3
		CARBONIA-IGLESIAS	20.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2016 - Fonte ISTAT				
			CARBONIA-IGLESIAS	20.5
			NUORO	12.7
			OGLIASTRA	12.1
			ORISTANO	19.8
			OLBIA-TEMPIO	13.1
			SASSARI	21.9
		Sicilia		21.3
			AGRIGENTO	24.2
			CALTANISSETTA	21
			CATANIA	18.5
			ENNA	19.7
			MESSINA	22.4
			PALERMO	25.1
			RAGUSA	19.3
			SIRACUSA	24
			TRAPANI	21.2

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2016 - Fonte ISTAT			
Territorio			Tasso di immigrazione %
ITALIA			8.2
	Nord ovest		10.6
		Liguria	8.6
		GENOVA	8.2
		IMPERIA	10.6
		LA SPEZIA	8.5
		SAVONA	8.4
		Lombardia	11.4
		BERGAMO	11.3
		BRESCIA	12.9
		COMO	8.1
		CREMONA	11.4
		LECCO	8
		LODI	11.5
		MILANO	13.9
		MANTOVA	12.7
		PAVIA	10.7
		SONDRIO	5
		VARESE	8.4
		Piemonte	9.5
		ALESSANDRIA	10.4
		ASTI	11.1
		BIELLA	5.5
		CUNEO	10.1
		NOVARA	10
		TORINO	9.7
		VERBANO-CUSIO- OSSOLA	6
		VERCELLI	7.9
		Valle D'Aosta	6.6
		AOSTA	6.6
	Nord est		10.5
		Emilia-Romagna	11.9
		BOLOGNA	11.6
		FERRARA	8.5
		FORLI'	10.7
		MODENA	13
		PIACENZA	14.1
		PARMA	13.5
		RAVENNA	11.9
		REGGIO EMILIA	12.7
		RIMINI	10.8
		Friuli-Venezia Giulia	8.6
		GORIZIA	9
		PORDENONE	10.3
		TRIESTE	8.6
		UDINE	7.4
		Trentino Alto Adige	8.9
		BOLZANO	8.9
		TRENTO	9
		Veneto	10.1
		BELLUNO	6
		PADOVA	10.1
		ROVIGO	7.7
		TREVISO	10.6
		VENEZIA	9.5
		VICENZA	10.2
		VERONA	11.6
	Centro		10.6
		Lazio	10.9

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2016 - Fonte ISTAT			
	Lazio		10.9
		FROSINONE	4.8
		LATINA	8.3
		RIETI	8.3
		ROMA	12.1
		VITERBO	9.3
	Marche		9
		ANCONA	9.4
		ASCOLI PICENO	6.7
		FERMO	10.2
		MACERATA	10.1
		PESARO	8.5
	Toscana		10.5
		AREZZO	10.7
		FIRENZE	12.6
		GROSSETO	9.8
		LIVORNO	7.9
		LUCCA	7.6
		MASSA-CARRARA	6.9
		PISA	9.6
		PRATO	16
		PISTOIA	9.3
		SIENA	11.1
	Umbria		10.8
		PERUGIA	11.1
		TERNI	9.9
	Sud e Isole		3.8
	Abruzzo		6.5
		L'AQUILA	7.9
		CHIETI	5.2
		PESCARA	5.4
		TERAMO	7.7
	Basilicata		3.3
		MATERA	4.5
		POTENZA	2.7
	Campania		3.9
		AVELLINO	2.9
		BENEVENTO	2.6
		CASERTA	4.6
		NAPOLI	3.7
		SALERNO	4.6
	Calabria		4.9
		COSENZA	4.4
		CATANZARO	4.7
		CROTONE	5.9
		REGGIO CALABRIA	5.4
		VIBO VALENTIA	4.5
	Molise		3.8
		CAMPOBASSO	3.9
		ISERNIA	3.7
	Puglia		3
		BARI	3.2
		BRINDISI	2.4
		BARLETTA	2.6
		FOGGIA	4.2
		LECCE	2.7
		TARANTO	2
	Sardegna		2.8
		CAGLIARI	2.7
		CARBONIA-IGLESIAS	1.4

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2016 - Fonte ISTAT			
		CARBONIA-IGLESIAS	1.4
		NUORO	2.4
		OGLIASTRA	1.6
		ORISTANO	1.7
		OLBIA-TEMPIO	7.3
		SASSARI	2.6
	Sicilia		3.6
		AGRIGENTO	3.2
		CALTANISSETTA	3.1
		CATANIA	3
		ENNA	2
		MESSINA	4.3
		PALERMO	2.9
		RAGUSA	8
		SIRACUSA	3.5
		TRAPANI	4.1

Sezione di valutazione

Domande Guida
Per quali peculiarita' si caratterizza il territorio in cui e' collocata la scuola?
Qual è il contributo degli Enti Locali per l'istruzione e per le scuole del territorio?
Quali risorse e competenze presenti nel territorio rappresentano un'opportunita' per l'istituzione scolastica?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
Da alcuni anni si registra un afflusso di immigrati stranieri in linea con le tendenze nazionali attratte dalle attivita' connesse all' assistenza degli anziani e a quelle agricole.	La presenza di stranieri è in line a con le tendenze nazionali ed è principalmente formata da rumeni, albanesi, polacchi e del nord Africa.

1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.b.1 Certificazioni

Istituto:SRIS011004 - Certificazioni				
opzione	Situazione della scuola: SRIS011004	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici con certificato di agibilita'	100	24,41	34,04	44,1
Percentuale di edifici con certificato di prevenzione incendi	100	43,89	33,83	38,18

1.3.c Sedi della scuola

1.3.c.1 Numero di sedi

Numero di sedi				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Una sede	13,6	33,2	43,4
	Due sedi	31,8	29,9	29,2
	Tre o quattro sedi	36,4	27,5	21,9
	Cinque o più sedi	18,2	9,4	5,5
Situazione della scuola: SRIS011004	Due sedi			

1.3.d Palestra

1.3.d.1 Numero medio di palestre per sede

Numero medio di palestre per sede				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna palestra	4,5	7,4	7,8
	Palestra non presente in tutte le sedi	63,6	40,2	30,6
	Una palestra per sede	22,7	32,4	32,7
	Più di una palestra per sede	9,1	20,1	28,9
Situazione della scuola: SRIS011004		Una palestra per sede		

1.3.e Laboratori

1.3.e.1 Numero medio di laboratori per sede

Istituto:SRIS011004 - Numero medio di laboratori per sede				
opzione	Situazione della scuola: SRIS011004	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Numero medio di laboratori per sede	10,5	5,37	6,64	7,02

1.3.e.2 Presenza di laboratori mobili

Istituto:SRIS011004 - Presenza di laboratori mobili				
opzione	Situazione della scuola: SRIS011004	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Presenza di laboratori mobili	Laboratorio mobile presente	63,6	60,7	56

1.3.e.3 Presenza di spazi alternativi per l'apprendimento

Istituto:SRIS011004 - Presenza di spazi alternativi per l'apprendimento				
opzione	Situazione della scuola: SRIS011004	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Presenza di spazi alternativi per l'apprendimento	Spazi alternativi per l'apprendimento presenti	72,7	68,4	70,6

1.3.e.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

Istituto:SRIS011004 - Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti				
opzione	Situazione della scuola: SRIS011004	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Numero di Computer	21,89	13,17	13,32	13,79
Numero di Tablet	0	2,73	2,94	1,85
Numero di Lim	4,71	4,38	3,53	2,35

1.3.f Biblioteca

1.3.f.1 Presenza della biblioteca

Istituto:SRIS011004 - Presenza della biblioteca				
opzione	Situazione della scuola: SRIS011004	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Numero di Biblioteche	2	1,51	1,8	2,95

1.3.f.2 Ampiezza del patrimonio librario

Ampiezza del patrimonio librario				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Meno di 500 Volumi	5,3	9,4	6,9
	Da 500 a 1499 volumi	10,5	5,6	8,2
	Da 1550 a 3499 volumi	21,1	20,2	18,5
	Da 3500 a 5499 volumi	5,3	12,4	15,5
	5500 volumi e oltre	57,9	52,4	50,9
Situazione della scuola: SRIS011004		Da 1500 a 3499 volumi		

Sezione di valutazione

Domande Guida
Quali sono le risorse economiche disponibili? Quali fonti di finanziamento riceve la scuola oltre a quelle statali? La scuola ricerca fonti di finanziamento aggiuntive?
Quali sono le caratteristiche delle strutture della scuola (es. struttura e sicurezza degli edifici, raggiungibilita' delle sedi, ecc.)?
Quali sono le caratteristiche degli spazi e delle dotazioni presenti (es. laboratori, biblioteca, palestre, LIM, pc, connessione a internet, ecc.)?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
Le strutture degli edifici scolastici ubicate in comuni diversi ma limitrofi presentano una qualità media e sono facilmente raggiungibili dai mezzi urbani ed extraurbani. la qualità degli strumenti didattici in uso nella scuola presentano uno stato di innovazione dal punto di vista tecnologico discreto.	Poca disponibilità di risorse economiche atte a favorire l'aggiornamento e la manutenzione sia degli edifici scolastici che delle attrezzature.

1.4 Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche degli insegnanti

1.4.a.1 Tipologia di contratto degli insegnanti

Istituto:SRIS011004 - Tipologia di contratto degli insegnanti Anno scolastico 2016-2017					
	Insegnanti a tempo indeterminato		Insegnanti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
SRIS011004	75	88,2	10	11,8	100,0
- Benchmark*					
SIRACUSA	6.281	96,1	258	3,9	100,0
SICILIA	74.860	94,2	4.572	5,8	100,0
ITALIA	707.376	85,4	120.913	14,6	100,0

1.4.a.2 Insegnanti a tempo indeterminato per fasce di età'

Istituto:SRIS011004 - Insegnanti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2016-2017									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
SRIS011004	-	0,0	20	26,7	29	38,7	26	34,7	100,0
- Benchmark*									
SIRACUSA	61	1,0	1.153	18,4	2.560	40,8	2.507	39,9	100,0
SICILIA	890	1,2	13.735	18,3	29.858	39,7	30.772	40,9	100,0
ITALIA	18.376	2,5	150.080	20,6	268.550	36,9	290.603	39,9	100,0

1.4.a.4 Insegnanti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola (stabilita')

Istituto:SRIS011004 - Fasce Anni di Servizio degli insegnanti Anno scolastico 2015-2016								
	Corrente Anno		Da 2 a 5 anni		Da 6 a 10 anni		Oltre 10 anni	
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
SRIS011004	25	39,1	19	29,7	3	4,7	17	26,6
- Benchmark*								
SIRACUSA	1.219	23,3	1.509	28,8	872	16,6	1.643	31,3
SICILIA	13.892	21,9	15.734	24,9	10.761	17,0	22.917	36,2
ITALIA	142.749	22,4	160.477	25,2	118.878	18,7	215.112	33,8

1.4.b Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.b.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2016-2017										
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza		Nessun incarico di dirigenza attivo al 26/03/2015	
ISTITUTO	X									
- Benchmark*										
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
SIRACUSA	65	90,3	1	1,4	6	8,3	-	0,0	-	0,0
SICILIA	756	83,1	13	1,4	91	10,0	11	1,2	-	0,0
ITALIA	6.965	81,1	166	1,9	1.429	16,6	32	0,4	-	0,0

1.4.b.2 Anni di esperienza come Dirigente scolastico

Anni di esperienza come Dirigente scolastico				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Fino a 1 anno	5	1,3	0,9
	Da 2 a 3 anni	10	3,8	13
	Da 4 a 5 anni	20	13,4	18,2
	Più di 5 anni	65	81,6	67,9
Situazione della scuola: SRIS011004	Piu' di 5 anni			

1.4.b.3 Anni di servizio nella scuola

Anni di servizio nella scuola				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Fino a 1 anno	23,5	13,2	15,9
	Da 2 a 3 anni	17,6	26	33,1
	Da 4 a 5 anni	29,4	29,8	22,4
	Più di 5 anni	29,4	31,1	28,6
Situazione della scuola: SRIS011004		Piu' di 5 anni		

Sezione di valutazione

Domande Guida
Quali le caratteristiche socio anagrafiche del personale (es. eta', tipo di contratto, anni di servizio e stabilita' nella scuola)?
Quali le competenze professionali e i titoli posseduti dai docenti (es. certificazioni linguistiche, informatiche, ecc.)?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
Il personale laureato è il 74,5% mentre il personale non laureato è il 25,5%. La certificazione informatica e linguistica è quasi assente nel personale amministrativo mentre i docenti in possesso di certificazione informatica e linguistica sono rispettivamente circa 89% e 55%.	Il corpo docente è composto da personale di età mediana 44-53 anni, di cui di ruolo circa il 78% e a tempo determinato il rimanente 22%. In quest'ultima il personale non di ruolo è soprattutto quello di sostegno. Ciò crea delle difficoltà nella gestione degli alunni bisognosi di inclusione.

2 Esiti

2.1 Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado								
	Anno scolastico 2014/15				Anno scolastico 2015/16			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Istituto Tecnico: SRIS011004	87,3	82,4	87,5	97,0	84,9	97,1	100,0	98,3
- Benchmark*								
SIRACUSA	76,3	81,1	82,6	84,6	75,2	85,3	79,2	82,2
SICILIA	75,9	80,9	79,1	83,7	76,0	82,4	78,8	81,9
Italia	74,7	80,8	80,7	84,9	74,2	80,5	77,9	80,4

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado								
	Anno scolastico 2014/15				Anno scolastico 2015/16			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Liceo Artistico: SRIS011004	91,4	95,8	96,2	91,7	98,2	93,8	100,0	96,7
- Benchmark*								
SIRACUSA	72,5	76,8	91,4	87,3	77,2	83,2	87,2	87,6
SICILIA	82,3	90,3	87,9	89,4	81,3	86,6	89,2	89,7
Italia	79,5	86,2	83,3	86,4	76,9	84,3	82,7	86,4

2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debiti formativi (scuola secondaria di II grado)

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado								
	Anno scolastico 2014/15				Anno scolastico 2015/16			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Istituto Tecnico: SRIS011004	34,9	45,1	39,1	47,8	20,0	38,7	22,7	9,7
- Benchmark*								
SIRACUSA	27,3	27,4	27,5	28,4	21,9	27,3	26,8	20,8
SICILIA	24,1	26,3	25,9	26,8	21,0	24,8	23,6	22,2
Italia	26,5	28,4	28,4	27,4	24,2	26,6	25,9	23,9

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado								
	Anno scolastico 2014/15				Anno scolastico 2015/16			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Liceo Artistico: SRIS011004	42,9	37,5	42,3	33,3	20,6	32,4	8,8	27,8
- Benchmark*								
SIRACUSA	27,5	35,9	28,6	31,3	18,0	24,0	24,3	18,5
SICILIA	26,5	25,9	27,8	25,1	18,8	21,0	21,6	18,5
Italia	26,5	27,4	25,9	24,5	24,2	24,2	24,7	22,5

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame												
	Anno scolastico 2014/15						Anno scolastico 2015/16					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
istituto tecnico: SRIS011004	15,8	31,6	28,1	14,0	10,5	0,0	7,1	31,4	30,0	25,7	5,7	0,0
- Benchmark*												
SIRACUSA	15,8	35,9	27,4	12,8	7,9	0,2	14,4	37,4	27,3	14,6	6,4	0,0
SICILIA	16,3	35,5	25,9	14,3	7,7	0,2	13,2	34,6	27,8	15,4	8,8	0,2
ITALIA	12,1	34,9	28,0	15,3	9,3	0,4	11,1	34,1	28,5	16,1	9,8	0,5

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame												
	Anno scolastico 2014/15						Anno scolastico 2015/16					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
liceo artistico: SRIS011004	6,5	29,0	32,3	22,6	9,7	0,0	0,0	55,0	25,0	15,0	5,0	0,0
- Benchmark*												
SIRACUSA	5,2	26,8	37,9	20,3	9,2	0,7	3,7	34,3	32,1	18,7	11,2	0,0
SICILIA	6,5	27,4	31,0	21,6	13,3	0,3	9,0	30,6	29,0	18,8	12,2	0,3
ITALIA	6,4	27,8	32,2	20,8	12,5	0,3	6,6	28,5	31,9	20,1	12,6	0,3

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2015/16 - Secondaria di II Grado					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Istituto Tecnico: SRIS011004 - Benchmark*	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
SIRACUSA	0,9	0,3	2,0	0,9	0,3
SICILIA	0,5	0,5	0,5	0,4	0,7
Italia	0,5	0,4	0,5	0,4	0,4

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2015/16 - Secondaria di II Grado					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Liceo Artistico: SRIS011004 - Benchmark*	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
SIRACUSA	0,5	0,6	0,0	0,0	0,0
SICILIA	0,7	0,4	0,5	0,8	0,2
Italia	0,6	0,4	0,4	0,4	0,2

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2015/16 - Secondaria di II Grado					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Indirizzi Tecnici: SRIS011004 - Benchmark*	15,4	11,1	5,3	3,4	3,4
SIRACUSA	7,8	3,9	2,3	1,2	1,5
SICILIA	7,8	3,5	2,6	1,0	1,1
Italia	4,8	2,2	1,8	0,7	0,7

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2015/16 - Secondaria di II Grado					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Liceo Artistico: SRIS011004 - Benchmark*	14,5	0,0	3,3	5,0	0,0
SIRACUSA	6,4	3,1	1,5	2,2	0,0
SICILIA	9,7	4,3	2,0	1,1	0,3
Italia	6,1	2,8	1,7	0,6	0,3

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2015/16 - Secondaria di II Grado					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Istituto Tecnico: SRIS011004	17,8	1,3	15,4	0,0	1,3
- Benchmark*					
SIRACUSA	7,3	5,2	2,7	1,3	0,6
SICILIA	7,2	3,9	2,9	1,5	0,8
Italia	4,6	2,5	2,0	1,2	0,6


2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2015/16 - Secondaria di II Grado					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Liceo Artistico: SRIS011004	13,7	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
SIRACUSA	7,8	1,8	0,7	1,9	0,6
SICILIA	5,1	2,9	1,5	1,5	0,3
Italia	3,9	1,8	1,6	0,7	0,4

Sezione di valutazione

Domande Guida
Quanti studenti sono ammessi alle classi successive? Ci sono concentrazioni di non ammessi in alcuni anni di corso e/o indirizzi di studio (per le scuole del II ciclo)?
Per le scuole del II ciclo - Quanti sono gli studenti sospesi in giudizio? I debiti formativi si concentrano in determinate discipline, anni di corso, indirizzi e/o sezioni?
Quali considerazioni si possono fare analizzando la distribuzione degli studenti per fascia di voto conseguito all'Esame di Stato (es. una parte consistente si colloca nelle fasce più basse, ci sono distribuzioni anomale per alcune fasce, cosa emerge dal confronto con il dato medio nazionale)?
Quanti e quali studenti abbandonano la scuola e perché?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
-I criteri di valutazione -Il numero estremamente esiguo di abbandoni dovuto ad una didattica personalizzata sull'alunno -L'attivazione degli sportelli didattici -Supporto nella scelta del corso di studio.	- Il non pieno raggiungimento degli obiettivi prefissati

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.	Situazione della scuola
C'è una percentuale superiore ai riferimenti nazionali di studenti trasferiti in uscita, ci sono concentrazioni superiori ai riferimenti nazionali di studenti non ammessi all'anno successivo e/o di abbandoni nella maggior parte degli anni di corso, sedio indirizzi di scuola. Nel II ciclo la quota di studenti con debiti scolastici è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli indirizzi di studio. La quota di studenti collocata nella fascia di voto più bassa all'Esame di Stato (6 nel I ciclo; 60 nel II ciclo) è decisamente superiore ai riferimenti nazionali.	1 - Molto critica
	2 -

<p>Gli studenti non ammessi all'anno successivo e/o gli abbandoni in generale sono in linea con i riferimenti nazionali, anche se in alcuni anni di corso, sezioni, plessi o indirizzi di scuola sono superiori. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è pari ai riferimenti nazionali e superiore ai riferimenti per alcuni indirizzi di studio. La distribuzione dei voti all'Esame di Stato evidenzia una concentrazione lievemente superiore ai riferimenti nazionali di studenti collocati nelle fasce di punteggio più basse (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo). La quota di studenti collocata nelle fasce di voto medio-basse all'Esame di stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.</p>		3 - Con qualche criticità
		4 -
<p>La quota di studenti ammessa all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è pari o inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (8-10 e lode nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è superiore o pari ai riferimenti nazionali.</p>		5 - Positiva
		6 -
<p>La quota di studenti ammessa all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali. Non si registrano abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è decisamente inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio più alte (9-10 e lode nel I ciclo; 91-100 e lode nel II ciclo) all'Esame di Stato è superiore ai riferimenti nazionali.</p>		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

Si è attribuito il livello 4 sull'area per i seguenti motivi:
 la scuola perde solo alcuni studenti nel passaggio da un anno all'altro, pochi sono gli abbandoni, anche se si registra un insuccesso in determinate discipline che è la causa della sospensione di giudizio. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una situazione di equilibrio con la media nazionale. In un contesto ambientale non sempre facile, alcuni docenti sono riusciti, tramite strategie adeguate, a suscitare il giusto interesse per le attività scolastiche. Le attività di potenziamento per le eccellenze hanno costituito uno stimolo anche per gli altri alunni.

2.2 Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove di italiano e matematica

2.2.a.1234 Punteggio in italiano e matematica

*Differenze nel punteggio rispetto a scuole con contesto socio-economico e culturale simile (ESCS)

Istituto: SRIS011004 - Risultati degli studenti nelle prove di italiano e matematica - Anno Scolastico 2015/16										
Istituto/Plesso/In dirizzo/Classe	Punteggio medio	Prova di Italiano				Prova di Matematica				
		Sicilia	Sud e Isole	ITALIA	Punt. ESCS (*)	Sicilia	Sud e Isole	ITALIA	Punt. ESCS (*)	
		62,0	61,0	65,3		39,4	39,0	48,3		
Liceo	47,4	↓	↓	↓	n.d.	15,0	↓	↓	↓	n.d.
SRSL01101B - 2 M	47,4	↓	↓	↓	-7,1	15,0	↓	↓	↓	-20,6
		48,0	47,9	54,0		32,7	31,9	40,2		
Tecnico	32,2	↓	↓	↓	-12,4	25,5	↓	↓	↓	-5,0
SRTF01101L - 2 A	24,2	↓	↓	↓	n.d.	20,0	↓	↓	↓	n.d.
SRTF01101L - 2 B	33,8	↓	↓	↓	-13,0	29,6	↔	↔	↓	-3,1
SRTL01101R - 2 A	38,9	↓	↓	↓	-11,5	25,8	↓	↓	↓	-7,0

2.2.b Variabilita' dei risultati nelle prove di italiano e matematica

2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica

2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - Anno Scolastico 2015/16										
Classe/Istituto/Ra ggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
SRSL01101B - 2 M	5	4	0	0	0	9	0	0	0	0
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
SRIS011004	55,6	44,4	0,0	0,0	0,0	100,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Sicilia	16,4	28,9	28,6	19,2	6,9	51,2	16,3	7,2	7,8	17,5
Sud e Isole	18,5	29,8	27,7	16,7	7,4	52,1	14,0	7,6	8,3	18,0
Italia	13,3	22,6	27,2	21,2	15,6	35,7	13,3	9,4	9,9	31,7

2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - Anno Scolastico 2015/16										
Classe/Istituto/Ra ggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
SRTF01101L - 2 A	14	1	0	0	0	10	2	2	1	0
SRTF01101L - 2 B	12	5	2	1	0	11	1	3	1	3
SRTL01101R - 2 A	7	2	2	2	0	8	4	0	1	0
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
SRIS011004	68,8	16,7	8,3	6,2	0,0	61,7	14,9	10,6	6,4	6,4
Sicilia	30,2	28,3	18,3	14,8	8,4	54,0	13,5	9,0	8,3	15,2
Sud e Isole	31,5	26,5	16,9	16,2	8,9	56,6	13,2	7,7	7,7	14,7
Italia	20,2	21,3	19,4	18,8	20,4	38,7	13,1	8,0	11,2	29,0

2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di II grado - Classi seconde Tecnico - Anno Scolastico 2015/16				
Indirizzo/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
SRIS011004 - Tecnico - Benchmark*	13,6	86,4	7,9	92,1
Sud e Isole	44,5	55,5	44,5	55,5
ITALIA	18,2	81,8	14,7	85,3

2.2.c Variabilita' dei risultati fra le classi

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Liceo					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			X		

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Liceo					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			X		


Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Tecnico					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			X		

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Tecnico					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			X		

Sezione di valutazione

Domande Guida
Quali risultati raggiunge la scuola nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica?
Quali sono le differenze rispetto a scuole con contesto socio economico e culturale simile?
Come si distribuiscono gli studenti nei diversi livelli in italiano e matematica? Qual e' la concentrazione di studenti nel livello 1?
La scuola riesce ad assicurare una variabilita' contenuta tra le varie classi?
Qual e' l'effetto attribuibile alla scuola sui risultati degli apprendimenti? Nel caso in cui l'effetto scuola sia inferiore a quello medio regionale, quali potrebbero essere le motivazioni? L'effetto scuola e' simile per l'italiano e la matematica?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
- i risultati delle classi non si discostano molto tra di loro.	- il livello delle prove risulta inferiore alla media nazionale ed anche alle situazioni di simile background.

Rubrica di Valutazione	
Critero di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.	Situazione della scuola
<p>Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI di italiano e matematica e' inferiore rispetto alle scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilita' tra le classi in italiano e matematica e' superiore a quella media. La quota di studenti collocata nel livello 1 in italiano e in matematica e' in generale superiore a quella media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti e' inferiore all'effetto medio regionale, inoltre i punteggi medi di scuola sono inferiori a quelli medi regionali.</p>	1 - Molto critica
	2 -
<p>Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilita' tra classi in italiano e in matematica e' pari a quella media o poco superiore, ci sono casi di singole classi in italiano e matematica che si discostano in negativo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello 1 in italiano e in matematica e' in linea con la media regionale, anche se ci sono alcuni anni di corso o indirizzi di studi in cui tale quota e' superiore alla media. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti e' pari o leggermente superiore all'effetto medio regionale, anche se i punteggi medi di scuola sono inferiori a quelli medi regionali, oppure i punteggi medi sono pari a quelli medi regionali, anche se l'effetto scuola e' inferiore all'effetto medio regionale.</p>	3 - Con qualche criticita'
	4 -
	
<p>Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilita' tra classi in italiano e matematica e' pari a quella media di poco inferiore, oppure alcune classi si discostano in positivo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello 1 in italiano e in matematica è inferiore alla media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti e' pari all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto scuola e' superiore all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono pari a quelli medi regionali.</p>	5 - Positiva
	6 -
<p>Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La varianza tra classi in italiano e matematica e' inferiore a quella media. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' inferiore alla media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti e' superiore all'effetto medio regionale e anche i punteggi medi di scuola sono superiori a quelli medi regionali.</p>	7 - Eccellente


Motivazione del giudizio assegnato
<p>Il punteggio di italiano e/o matematica della scuola alle prove INVALSI e' inferiore rispetto a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. I punteggi delle diverse classi in italiano e/o matematica non sono molto distanti. La varianza tra classi in italiano e in matematica e' uguale o di poco superiore a quella media, i punteggi delle classi non si discostano molto dalla media della scuola, La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' superiore alla media nazionale.</p>

2.3 Competenze chiave europee

Sezione di valutazione

Domande Guida
Quali sono le competenze chiave europee su cui la scuola lavora maggiormente?
In che modo la scuola valuta le competenze chiave (osservazione del comportamento, individuazione di indicatori, questionari, ecc.)? La scuola adotta criteri comuni per valutare l'acquisizione delle competenze chiave?
Gli studenti hanno sviluppato adeguate competenze sociali e civiche (rispetto di sé e degli altri, rispetto di regole condivise, ecc.)?
Gli studenti hanno acquisito competenze digitali adeguate (capacità di valutare le informazioni disponibili in rete, capacità di gestire i propri profili on line, capacità di comunicare efficacemente con gli altri a distanza, ecc.)?
Gli studenti hanno acquisito buone strategie per imparare ad apprendere (capacità di schematizzare e sintetizzare, ricerca autonoma di informazioni, ecc.)?
Gli studenti hanno acquisito abilità adeguate allo sviluppo dello spirito di iniziativa e imprenditorialità (progettazione, senso di responsabilità, collaborazione, ecc.)?
Se la scuola adotta forme di certificazione delle competenze o altri sistemi di valutazione, quali livelli di padronanza raggiungono gli studenti nelle competenze chiave a conclusione di determinati segmenti del loro percorso (V primaria, III secondaria di I grado, II secondaria di II grado)?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
- Supporto psicologico agli alunni e ai docenti. - Molteplici attività finalizzate a favorire rapporti basati sulla legalità e sulla trasmissione dei valori della cittadinanza attiva.	- Nessun punto di debolezza

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.	Situazione della scuola
La maggior parte degli studenti della scuola non raggiunge livelli sufficienti in relazione alle competenze chiave considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).	1 - Molto critica
	2 -
La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli sufficienti in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).	3 - Con qualche criticità'
	4 - 
La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).	5 - Positiva
	6 -
La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli ottimali in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).	7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato
Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è discreto in quanto in alcune classi sono presenti situazioni che hanno dimostrato un adeguato sviluppo delle competenze sociali e civiche. Una buona parte degli studenti raggiunge una discreta autonomia nell'organizzazione dello studio e dell'autoregolazione dell'apprendimento. Sebbene le scuola adotti criteri comuni per la valutazione del comportamento, non sono ancora presenti strumenti idonei per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.

2.4 Risultati a distanza

2.4.b prosecuzione negli studi universitari

2.4.b.1 Studenti diplomati che si sono immatricolati all'Università

	Diplomati nell'a.s.2013-14 che si sono immatricolati nell'a.a. 2014-15	Diplomati nell'a.s.2014-15 che si sono immatricolati nell'a.a. 2015-16
	%	%
SRIS011004	11,6	8,1
SIRACUSA	37,0	22,2
SICILIA	30,2	30,5
ITALIA	39,1	40,0

2.4.c Rendimento negli studi universitari

2.4.c.1 Crediti conseguiti dai diplomati nel I anno di Università'

2.4.c.1 Diplomati nell'a.s. 2012/2013 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2013/2014, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Primo Anno - Valori percentuali									
Macro Area	Sanitaria			Scientifica			Sociale		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
SRIS011004	100,0	0,0	0,0	25,0	50,0	25,0	0,0	50,0	50,0
- Benchmark*									
SIRACUSA	72,1	23,4	4,5	42,3	36,4	21,3	47,3	30,9	21,8
SICILIA	69,4	23,2	7,4	41,7	40,8	17,5	50,6	31,6	17,8
Italia	73,2	20,3	6,5	52,3	29,5	18,2	62,2	22,9	14,9

2.4.c.2 Crediti conseguiti dai diplomati nel II anno di Università'

2.4.c.2 Diplomati nell'a.s. 2012/2013 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2013/2014, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Secondo Anno - Valori percentuali									
Macro Area	Sanitaria			Scientifica			Sociale		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
SRIS011004	100,0	0,0	0,0	25,0	25,0	50,0	0,0	50,0	50,0
- Benchmark*									
SIRACUSA	73,0	11,7	15,3	45,0	16,0	39,0	49,8	15,6	34,6
SICILIA	67,3	15,2	17,6	44,3	20,3	35,4	52,8	17,7	29,6
Italia	69,8	13,6	16,6	52,3	17,4	30,3	59,2	14,7	26,1

2.4.d Inserimenti nel mondo del lavoro

2.4.d.1 Quota di diplomati inseriti nel mondo del lavoro

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	SRIS011004	Regione	Italia	
2011	16,1	11,3	17,7	
2012	8,0	9,7	15,1	
2013	17,9	9,2	15,0	

2.4.d.3 Distribuzione dei diplomati per tipologia di contratto

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per tipologia di contratto e anno di diploma (%)				
Anno di diploma	Tipologia di contratto	SRIS011004	Regione	Italia
2011	Tempo indeterminato	7,1	23,6	10,7
	Tempo determinato	42,9	31,9	31,3
	Apprendistato	7,1	15,3	7,5
	Collaborazione	42,9	17,8	27,6
	Tirocinio	0,0	7,9	16,5
	Altro	0,0	3,4	6,3
2012	Tempo indeterminato	28,6	24,2	10,0
	Tempo determinato	28,6	37,7	37,0
	Apprendistato	14,3	12,4	6,0
	Collaborazione	28,6	16,8	27,0
	Tirocinio	0,0	4,9	11,6
2013	Altro	0,0	3,9	8,4
	Tempo indeterminato	25,0	24,6	9,6
	Tempo determinato	16,7	38,0	37,0
	Apprendistato	41,7	12,4	6,0
	Collaborazione	16,7	16,1	27,1
	Tirocinio	0,0	0,3	0,3
	Altro	0,0	4,6	10,7

2.4.d.4 Distribuzione dei diplomati per settore di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per settore di attivita' economica e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Settore di attivita' economica	SRIS011004	Regione	Italia
2011	Agricoltura	7,1	7,7	5,1
	Industria	28,6	15,8	20,7
	Servizi	64,3	76,5	74,2
2012	Agricoltura	14,3	10,3	6,5
	Industria	0,0	15,3	20,8
	Servizi	85,7	74,4	72,7
2013	Agricoltura	0,0	9,1	6,2
	Industria	33,3	15,5	22,3
	Servizi	66,7	75,4	71,5

2.4.d.5 Distribuzione dei diplomati per qualifica di attività economica


Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per qualifica professionale e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Qualifica Professionale	SRIS011004	Regione	Italia
2011	Alta	14,3	6,5	11,6
	Media	57,1	65,9	60,7
	Bassa	28,6	27,5	27,7
2012	Alta	14,3	5,2	10,7
	Media	71,4	64,2	59,3
	Bassa	14,3	30,6	30,0
2013	Alta	8,3	7,5	11,0
	Media	50,0	62,5	57,7
	Bassa	41,7	30,1	31,3

Sezione di valutazione

Domande Guida
Per la scuola primaria - Gli studenti usciti dalla scuola primaria quali risultati hanno nella scuola secondaria? Quali sono i risultati nelle prove INVALSI degli studenti usciti dalla scuola primaria al termine del terzo anno di scuola secondaria di I grado?
Per la scuola secondaria di I grado - Gli studenti usciti dalla scuola secondaria di I grado quali risultati hanno nella scuola secondaria di II grado? Quali sono i risultati nelle prove INVALSI degli studenti usciti dal primo ciclo al termine del secondo anno di scuola secondaria di II grado?
Per la scuola secondaria di II grado - Qual è la riuscita dei propri studenti nei successivi percorsi di studio? Quanti studenti iscritti all'università non hanno conseguito crediti (CFU)? Quanti ne hanno conseguiti più della metà?
Per la scuola secondaria di II grado - Qual è la riuscita dei propri studenti nel mondo del lavoro? Qual è la quota di studenti occupati entro tre anni dal diploma? Quanti mesi attendono gli studenti per il primo contratto? Quali sono le tipologie di contratto prevalenti?
Per la scuola secondaria di II grado - Considerata la quota di studenti che in media si iscrive all'università e la quota di studenti che in media risulta avere rapporti di lavoro, quanti studenti orientativamente risultano fuori da questi percorsi formativi e occupazionali rispetto ai dati regionali?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
- buon andamento degli alunni iscritti all'università - percentuale dei diplomati occupati in linea rispetto alle medie locali e nazionali - alta corrispondenza tra il consiglio orientativo e le scelte effettuate	- non grande percentuale di iscrizioni all'università dopo il diploma

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.	Situazione della scuola
Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono insoddisfacenti. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria molti studenti presentano difficoltà nello studio, hanno voti bassi, alcuni di loro non sono ammessi alla classe successiva. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di italiano e matematica decisamente inferiori a quelli medi regionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono molto scarsi; la percentuale di diplomati che non ha acquisito CFU dopo un anno di università è decisamente superiore ai riferimenti nazionali. Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è decisamente inferiore a quella regionale (inferiore al 75%).	1 - Molto critica
	2 -

Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono sufficienti. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria in generale gli studenti non presentano difficolt�, anche se una quota di studenti ha difficolt� nello studio e voti bassi. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di italiano e matematica di poco inferiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'universit� sono mediocri; la percentuale di diplomati che ha acquisito meno della met� di CFU dopo un anno di universit� e' superiore ai riferimenti. Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi e' di poco inferiore a quella regionale (intorno al 75-80%).		3 - Con qualche criticita'
		4 -
Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficolt� di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo e' molto contenuto. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di italiano e matematica di poco superiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'universit� sono buoni. La percentuale di diplomati che ha acquisito piu' della meta' di CFU dopo un anno di universit� e' pari ai riferimenti regionali. C'e' una bassa incidenza di studenti che non prosegue negli studi universitari e non e' inserita nel mondo del lavoro rispetto ai riferimenti regionali (intorno al 15%). Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi e' di poco superiore a quella regionale (intorno all'85-90%).		5 - Positiva
		6 -
Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel percorso successivo di studio sono molto positivi: in rari casi gli studenti incontrano difficolt� di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e non ci sono episodi di abbandono degli studi nel percorso successivo. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di italiano e matematica decisamente superiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'universit� sono molto positivi. La percentuale di diplomati che ha acquisito piu' della meta' di CFU dopo un anno di universit� e' superiore ai riferimenti regionali. Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi e' decisamente superiore a quella regionale (superiore al 90%).		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

La scuola esegue un monitoraggio, anche se non sistematico, di informazioni sui risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'universit  e' inferiore alla media poich  essendo la scuola un tecnico, la maggioranza degli alunni non sceglie di proseguire all'universit  ma cerca di inserirsi nel mondo del lavoro. Ci  vale anche per l'artistico, che, pur essendo un liceo, consente sbocchi successivi al diploma. Gli alunni che proseguono, comunque, per ci  che riguarda le facolt  scientifiche, hanno buoni risultati nei primi due anni. Alta   la corrispondenza tra il consiglio orientativo e le scelte effettuate. La distribuzione degli alunni iscritti al primo anno, per voto di licenza media,   in linea con le medie locali e nazionali. La percentuale di diplomati occupati per gli anni 2012 2013 2014   in linea con le medie locali e nazionali.

3A Processi - Pratiche educative e didattiche

3A.1 Curricolo, progettazione e valutazione

Subarea: Curricolo e offerta formativa

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Numerosità' degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-LICEO

Numerosità' degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-LICEO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	1-2 aspetti	0	6,1	8,6
	3-4 aspetti	20	8,8	6
	5-6 aspetti	26,7	34	38,2
	Da 7 aspetti in su	53,3	51	47,3
Situazione della scuola: SRIS011004		3-4 aspetti		

3.1.a.1 Numerosità' degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-TECNICO

Numerosità' degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-TECNICO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	1-2 aspetti	0	7,7	11,4
	3-4 aspetti	41,7	12	7,9
	5-6 aspetti	0	26,5	34,9
	Da 7 aspetti in su	58,3	53,8	45,8
Situazione della scuola: SRIS011004		3-4 aspetti		

3.1.a.2 Tipologia degli aspetti del curricolo-LICEO

Istituto:SRIS011004 - Tipologia degli aspetti del curricolo-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: SRIS011004	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Curricolo di scuola per italiano	Dato mancante	86,7	88,2	86,5
Curricolo di scuola per matematica	Dato mancante	93,3	88,9	86,1
Curricolo di scuola per la lingua inglese	Dato mancante	86,7	86,9	85,6
Curricolo di scuola per scienze	Dato mancante	86,7	81	82,5
Curricolo di scuola per altre discipline	Presente	73,3	73,9	78,9
Curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Presente	73,3	58,2	50,9
Profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Presente	66,7	73,2	64
Quota del monte ore annuale per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Dato mancante	33,3	20,3	25,5
Altro	Dato mancante	6,7	9,2	12,9

3.1.a.2 Tipologia degli aspetti del curricolo-TECNICO

Istituto:SRIS011004 - Tipologia degli aspetti del curricolo-TECNICO				
opzione	Situazione della scuola: SRIS011004	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Curricolo di scuola per italiano	Dato mancante	76,9	83,2	81,4
Curricolo di scuola per matematica	Dato mancante	84,6	82,4	81
Curricolo di scuola per la lingua inglese	Dato mancante	76,9	78,4	79,8
Curricolo di scuola per scienze	Dato mancante	61,5	74,4	75,8
Curricolo di scuola per altre discipline	Presente	61,5	72,8	75,2
Curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Presente	69,2	67,2	52,3
Profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Presente	76,9	76	68,4
Quota del monte ore annuale per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Dato mancante	30,8	24	25,9
Altro	Dato mancante	0	4	8,1

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Numerosità' degli aspetti relativi alla progettazione didattica-LICEO

Numerosità' degli aspetti relativi alla progettazione didattica-LICEO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	1 - 2 Aspetti	0	3,3	3
	3 - 4 Aspetti	0	13,2	14,9
	5 - 6 Aspetti	40	31,6	36,1
	Da 7 aspetti in su	60	52	46,1
Situazione della scuola: SRIS011004		5-6 aspetti		

3.1.b.1 Numerosità' degli aspetti relativi alla progettazione didattica-TECNICO

Numerosità' degli aspetti relativi alla progettazione didattica-TECNICO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	1 - 2 Aspetti	0	1,6	2,1
	3 - 4 Aspetti	0	13,1	14
	5 - 6 Aspetti	41,7	32,8	35,5
	Da 7 aspetti in su	58,3	52,5	48,5
Situazione della scuola: SRIS011004		5-6 aspetti		

3.1.b.2 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica-LICEO

Istituto:SRIS011004 - Tipologia degli aspetti della progettazione didattica-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: SRIS011004	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Presente	86,7	85	87,2
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di studenti	Dato Mancante	80	74,5	70,4
Programmazione per classi parallele	Presente	86,7	76,5	73,6
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Presente	93,3	97,4	96,3
Programmazione in continuita' verticale	Dato Mancante	46,7	49	53,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Presente	93,3	92,8	91,2
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il recupero delle competenze	Presente	100	73,9	64,8
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il potenziamento delle competenze	Presente	93,3	70,6	62
Altro	Dato Mancante	0	6,5	7

3.1.b.2 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica-TECNICO

Istituto:SRIS011004 - Tipologia degli aspetti della progettazione didattica-TECNICO				
opzione	Situazione della scuola: SRIS011004	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Presente	84,6	86,4	90,6
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di studenti	Dato Mancante	76,9	73,6	74,1
Programmazione per classi parallele	Presente	84,6	78,4	77,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Presente	84,6	94,4	95,3
Programmazione in continuita' verticale	Dato Mancante	46,2	48	51,2
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Presente	92,3	96	91,3
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il recupero delle competenze	Presente	92,3	73,6	67,2
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il potenziamento delle competenze	Presente	61,5	63,2	60,3
Altro	Dato Mancante	0	2,4	6

Domande Guida

A partire dai documenti ministeriali di riferimento, in che modo il curricolo di istituto e' stato articolato per rispondere ai bisogni formativi degli studenti e alle attese educative e formative del contesto locale?

La scuola ha individuato quali traguardi di competenza gli studenti nei diversi anni dovrebbero acquisire? Sono individuate anche le competenze chiave europee (es. competenze sociali e civiche)?

Gli insegnanti utilizzano il curricolo definito dalla scuola come strumento di lavoro per la loro attività?

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in raccordo con il curricolo di istituto?

Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere attraverso i progetti di ampliamento dell'offerta formativa sono individuati in modo chiaro?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
La scuola ha individuato una Commissione POF per l'individuazione e la condivisione del curricolo elaborato nei dipartimenti. Nel corso dell'a.s. 2013/2014 per ogni singola disciplina e' prevista l'elaborazione, per dipartimenti dei profili di competenza in uscita, nell'ambito del progetto di elaborazione del curricolo verticale secondo le nuove indicazioni nazionali iniziato con la formazione dei docenti nel corso del a.s. 2013/2014. L'offerta formativa ha come punto di forza la ricchezza delle proposte esplicitate nel POF per i diversi ordini di scuola. Dall'a.s. 2013-2014, i progetti sono riferibili a 3 macro aree: Successo formativo, Ampliamento, Integrazione offerta formativa ai bisogni personali e sociali' e vengono realizzati grazie anche al contributo esterno proveniente da enti pubblici e privati.	Si evidenzia una debolezza nelle modalita' di presentazione dei progetti dove alcune proposte consistono in 'iniziative' più che progetti. Inoltre, si ritiene che le modalita' di verifica dei progetti possa essere arricchita di informazioni circa il gradimento degli studenti e dei genitori oltre che degli enti esterni promotori.

Subarea: Progettazione didattica

3.1.c Presenza di prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Prove strutturate in entrata-LICEO

Prove strutturate in entrata-LICEO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	15,4	16,2	15,6
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	7,7	10,1	18
	Prove svolte in 3 o più discipline	76,9	73,6	66,5
Situazione della scuola: SRIS011004		Nessuna prova		

3.1.c.1 Prove strutturate in entrata-TECNICO

Prove strutturate in entrata-TECNICO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	9,1	20,2	18,2
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	9,1	12,3	16,1
	Prove svolte in 3 o più discipline	81,8	67,5	65,7
Situazione della scuola: SRIS011004		Nessuna prova		

3.1.c.2 Prove strutturate intermedie-LICEO

Prove strutturate intermedie-LICEO				
		Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Validi	Nessuna prova	25	31,5	37,3
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	8,3	17,7	19,3
	Prove svolte in 3 o più discipline	66,7	50,8	43,4
Situazione della scuola: SRIS011004		Dato mancante		

3.1.c.2 Prove strutturate intermedie-TECNICO

Prove strutturate intermedie-TECNICO				
		Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Validi	Nessuna prova	40	34	40,9
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	20	18,4	18
	Prove svolte in 3 o più discipline	40	47,6	41
Situazione della scuola: SRIS011004		Nessuna prova		

3.1.c.3 Prove strutturate finali-LICEO

Prove strutturate finali-LICEO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	15,4	16,2	15,6
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	7,7	10,1	18
	Prove svolte in 3 o più discipline	76,9	73,6	66,5
Situazione della scuola: SRIS011004		Dato mancante		

3.1.c.3 Prove strutturate finali-TECNICO

Prove strutturate finali-TECNICO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	9,1	20,2	18,2
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	9,1	12,3	16,1
	Prove svolte in 3 o più discipline	81,8	67,5	65,7
Situazione della scuola: SRIS011004		Nessuna prova		

Domande Guida

Nella scuola vi sono strutture di riferimento (es. dipartimenti) per la progettazione didattica?

I docenti effettuano una programmazione periodica comune per ambiti disciplinari e/o classi parallele? Per quali discipline? Per quali ordini/indirizzi di scuola?

In che modo avviene l'analisi delle scelte adottate e la revisione della progettazione?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

La progettazione didattica avviene nei dipartimenti. I docenti effettuano una programmazione comune per ambiti disciplinari, itinerari specifici per gruppi di studenti, utilizzando modelli comuni per indirizzi. L'analisi delle scelte adottate e la revisione della progettazione avviene nei consigli di classe.

Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

Nonostante i dipartimenti adottino una progettazione comune per ambiti disciplinari, si nota una scarsa collaborazione tra i docenti del consiglio di classe in merito alla progettazione di azioni di interesse utile per raggiungere gli obiettivi didattici e/o educativi nonché il successo scolastico.

Subarea: Valutazione degli studenti

Domande Guida

Quali aspetti del curriculum sono valutati?

Gli insegnanti utilizzano criteri comuni di valutazione per i diversi ambiti/discipline? In quali discipline, indirizzi o ordini di scuola è più frequente l'uso di criteri comuni di valutazione e in quali invece è meno frequente?

In che modo la scuola valuta l'acquisizione di competenze chiave non direttamente legate alle discipline (es. competenze sociali e civiche, competenze digitali, imparare a imparare, spirito di iniziativa e imprenditorialità)?

La scuola utilizza prove strutturate per classi parallele costruite dagli insegnanti? Per quali discipline? Per quali classi? Per quali scopi (diagnostico, formativo, sommativo, ecc.)? Sono adottati criteri comuni per la correzione delle prove?

Nella scuola vengono utilizzati strumenti quali prove di valutazione autentiche o rubriche di valutazione? Quanto è diffuso il loro utilizzo?

La scuola adotta forme di certificazione delle competenze degli studenti (a conclusione della scuola primaria e secondaria di I grado e del biennio di secondaria di II grado)?

La scuola realizza interventi didattici specifici a seguito della valutazione degli studenti?


Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

I criteri di valutazione sono comuni per ambiti disciplinari. La scuola progetta e realizza interventi didattici specifici a seguito della valutazione degli studenti. Inoltre, utilizza forme di certificazione delle competenze in uscita alle classi II.

Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

I docenti non comunicano efficacemente nei consigli di classe in merito alla progettazione di azioni di interventi utili al raggiungimento degli obiettivi e al successo formativo. L'uso di rubriche di valutazione e di prove autentiche non è diffuso.

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.	Situazione della scuola
<p>La scuola non ha elaborato un proprio curriculum, oppure si è limitata a riportare nel PTOF le indicazioni presenti nei documenti ministeriali di riferimento senza rielaborarli. Non sono stati definiti profili di competenze che gli studenti dovrebbero acquisire nelle varie discipline. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa non sono presenti, oppure sono presenti ma non sono coerenti con il progetto formativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere non sono definiti in modo chiaro.</p> <p>Nella programmazione didattica non sono definiti obiettivi di apprendimento comuni per classi parallele o per ambiti disciplinari. Non si utilizzano modelli condivisi per la progettazione delle unità di apprendimento.</p> <p>Non sono utilizzati criteri di valutazione e strumenti di valutazione comuni, oppure i criteri di valutazione e gli strumenti di valutazione comuni sono utilizzati solo da pochi insegnanti o per poche discipline.</p>	1 - Molto critica
	2 -
<p>La scuola ha definito alcuni aspetti del proprio curriculum, rimandando per gli altri aspetti a quanto previsto nei documenti ministeriali di riferimento. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso è da sviluppare in modo più approfondito. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono per lo più coerenti con il progetto formativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa non sono definiti sempre in modo chiaro.</p> <p>Ci sono referenti per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari, anche se il personale è coinvolto in misura limitata. La progettazione didattica è condivisa parzialmente tra i docenti.</p> <p>I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola.</p> <p>La scuola utilizza prove comuni per la valutazione degli studenti, anche se non in modo sistematico. La scuola realizza interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti, anche se in modo saltuario.</p>	3 - Con qualche criticità
	4 -
<p>La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro.</p> <p>Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.</p> <p>La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze degli studenti. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.</p>	5 - Positiva
	6 -

<p>La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che gli insegnanti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari; i docenti sono coinvolti in maniera diffusa.</p> <p>Gli insegnanti effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze degli studenti e specifica i criteri e le modalità per valutarle. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono usati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.</p>		7 - Eccellente
---	--	----------------

Motivazione del giudizio assegnato

La scuola ha definito la maggior parte degli aspetti del proprio curriculum. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e gli anni di corso è in corso di sviluppo in modo più approfondito. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono per lo più coerenti con il progetto formativo di scuola. Ci sono referenti per la programmazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti Disciplinari. La programmazione è condivisa dai docenti, anche se non tutti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di istituto.

3A.2 Ambiente di apprendimento

Subarea: Dimensione organizzativa

3.2.a Durata delle lezioni

3.2.a.1 Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-LICEO

Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-LICEO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Orario standard	80	66,4	62
	Orario ridotto	6,7	7,2	10,8
	Orario flessibile	13,3	26,3	27,2
Situazione della scuola: SRIS011004		Orario flessibile		

3.2.a.1 Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-TECNICO

Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-TECNICO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Orario standard	75	58,1	48
	Orario ridotto	8,3	10,5	14,2
	Orario flessibile	16,7	31,5	37,8
Situazione della scuola: SRIS011004		Orario flessibile		

3.2.b Organizzazione oraria

3.2.b.1 Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-LICEO

Istituto:SRIS011004 - Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: SRIS011004	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	Presente	100	96,7	96,3
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Dato mancante	40	36,6	42,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	Dato mancante	6,7	3,9	3,8
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Dato mancante	6,7	2,6	8,4
Sono attivita' non previste per questo a.s.	Dato mancante	0	2	1

3.2.b.1 Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-TECNICO

Istituto:SRIS011004 - Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-TECNICO				
opzione	Situazione della scuola: SRIS011004	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	Presente	92,3	92,8	94
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Dato mancante	38,5	38,4	39,7
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	Dato mancante	7,7	7,2	4,6
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Dato mancante	15,4	4,8	8,6
Sono attivita' non previste per questo a.s.	Dato mancante	0	1,6	1,5

3.2.b.2 Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-LICEO

Istituto:SRIS011004 - Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: SRIS011004	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	Presente	100	94,8	96
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Dato mancante	86,7	77,8	81,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	Dato mancante	6,7	4,6	5,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Dato mancante	6,7	4,6	7,1
Sono attivita' non previste per questo a.s.	Dato mancante	0	0	0,1

3.2.b.2 Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-TECNICO

Istituto:SRIS011004 - Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-TECNICO				
opzione	Situazione della scuola: SRIS011004	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	Presente	84,6	89,6	92,3
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Dato mancante	76,9	84	84,7
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	Dato mancante	7,7	4,8	7,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Dato mancante	15,4	2,4	6,5
Sono attivita' non previste per questo a.s.	Dato mancante	0	0	0,2

Domande Guida

L'orario delle lezioni è articolato in modo adeguato rispetto alle esigenze di apprendimento degli studenti? La durata delle lezioni è adeguata?

In che modo la scuola cura gli spazi laboratoriali (individuazione di figure di coordinamento, aggiornamento dei materiali, ecc.)? In che misura i diversi laboratori sono accessibili? Con quale frequenza sono utilizzati? Quando sono utilizzati (orario curricolare, extracurricolare, ecc.)? Ci sono sedi, indirizzi o sezioni che vi accedono in misura minore?

In che modo la scuola utilizza le dotazioni tecnologiche presenti (fare riferimento alle dotazioni indicate nell'area 1.3 Risorse economiche e materiali)?

Quali servizi offre la biblioteca? Quali servizi potrebbero essere potenziati? Con quale frequenza gli studenti utilizzano la biblioteca?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Per gli studenti sono numerosi i servizi on line quali: materiali didattici, informazioni su eventi, approfondimenti disciplinari, ecc. La scuola dispone di nuove tecnologie a supporto dell'unita' didattiche (LIM, aule PC, ecc.).	L'uso efficace delle nuove tecnologie da parte del corpo docente non è sempre diffuso.

Subarea: Dimensione metodologica

3.2.c Uso dei laboratori

3.2.c.1 Livello di accessibilita'

Istituto:SRIS011004 - Livello di accessibilita'				
opzione	Situazione della scuola: SRIS011004	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di laboratori con calendario	100	59,08	58,51	58,35
Percentuale di laboratori con responsabile	100	69,23	65,61	57,6

3.2.c.2 Quota di laboratori con dotazioni aggiornate

Istituto:SRIS011004 - Quota di laboratori con dotazioni aggiornate				
opzione	Situazione della scuola: SRIS011004	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di laboratori con dotazioni aggiornate	14,2857142857143	28,5	38,45	49,38

Domande Guida

Quali metodologie didattiche sono utilizzate dai docenti (es. cooperative learning, classi aperte, gruppi di livello, flipped classroom, ecc.)? La scuola realizza progetti o iniziative che promuovono l'uso di specifiche metodologie didattiche?

In che misura gli insegnanti dichiarano di utilizzare le strategie didattiche strutturate (es. controllo dei compiti) e le strategie didattiche attive (es. lavori in piccoli gruppi)?

Con quale frequenza i docenti si confrontano sulle metodologie didattiche utilizzate in aula?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti che hanno prodotto materiale di buona qualità in merito alla didattica, all'inclusione, all'intercultura, alla continuità etc. che non sempre viene condiviso tra i colleghi, con momenti di confronto comune (consigli di classe, dipartimenti disciplinari).	Da momenti di confronto tra docenti, studenti e genitori, è emersa la necessità di sensibilizzare e formare adeguatamente il personale docente all'uso delle LIM e delle aule informatiche, in modo da garantire continuità nell'uso del PC e creare una banca dati multimediale condivisa.

Subarea: Dimensione relazionale

3.2.d Uso della biblioteca

3.2.d.1 Presenza dei servizi di base della biblioteca

Istituto:SRIS011004 % - Presenza dei servizi di base della biblioteca				
opzione	Situazione della scuola: SRIS011004 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun servizio di base	Tre servizi di base	0	2,6	2,7
Un servizio di base		4,8	7,3	8,6
Due servizi di base		4,8	13,7	16,3
Tutti i servizi di base		90,5	76,5	72,4

3.2.d.2 Presenza dei servizi avanzati della biblioteca

Istituto:SRIS011004 % - Presenza dei servizi avanzati della biblioteca				
opzione	Situazione della scuola: SRIS011004 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun servizio avanzato	Nessun servizio avanzato	42,9	53,8	50,5
Un servizio avanzato		42,9	33,8	26,8
Due servizi avanzati		9,5	11,1	18,8
Tutti i servizi avanzati		4,8	1,3	4

3.2.f Episodi problematici

3.2.f.1 Azioni per contrastare episodi problematici - Furti

Istituto:SRIS011004 - Azioni per contrastare episodi problematici - Furti				
opzione	Situazione della scuola: SRIS011004	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	X	65	71,9	58,8
Nessun provvedimento		0	1	1,7
Azioni interlocutorie		0	5,6	8,9
Azioni costruttive		5	4,6	9,6
Azioni sanzionatorie		30	16,8	21,2

3.2.f.1 Azioni per contrastare episodi problematici - Comportamenti Violenti

Istituto:SRIS011004 - Azioni per contrastare episodi problematici - Comportamenti Violenti				
opzione	Situazione della scuola: SRIS011004	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio		35	42,5	41,7
Nessun provvedimento		0	0	0,3
Azioni interlocutorie	X	40	28,5	31,3
Azioni costruttive		5	7,5	8,4
Azioni sanzionatorie		20	21,5	18,2

3.2.f.1 Azioni per contrastare episodi problematici - Atti Di Vandalismo

Istituto:SRIS011004 - Azioni per contrastare episodi problematici - Atti Di Vandalismo				
opzione	Situazione della scuola: SRIS011004	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio		36,8	54,4	54,9
Nessun provvedimento		0	1	0,6
Azioni interlocutorie	X	26,3	20,1	20,8
Azioni costruttive		5,3	6,4	8
Azioni sanzionatorie		31,6	18,1	15,6

3.2.f.1 Azioni per contrastare episodi problematici - Altre Attivita' Non Consentite

Istituto:SRIS011004 - Azioni per contrastare episodi problematici - Altre Attivita' Non Consentite				
opzione	Situazione della scuola: SRIS011004	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio		5	15,3	9,8
Nessun provvedimento		0	0,9	0,9
Azioni interlocutorie	X	45	28,9	39,1
Azioni costruttive		5	12,3	12,3
Azioni sanzionatorie		45	42,6	38

3.2.f.2 Quota di studenti sospesi per anno di corso

Istituto:SRIS011004 - Quota di studenti sospesi per anno di corso				
opzione	Situazione della scuola: SRIS011004	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di studenti sospesi - 1° anno	0	0,85	0	0,74
Percentuale di studenti sospesi - 2° anno	0	0,26	0	0,33
Percentuale di studenti sospesi - 3° anno	0	0	0	0
Percentuale di studenti sospesi - 4° anno	0	0	0	0
Percentuale di studenti sospesi - 5° anno	0	0,47	0,27	0,53

3.2.f.3 Quota di ingressi alla seconda ora (scuola secondaria di II grado)

Istituto:SRIS011004 - Quota di ingressi alla seconda ora (scuola secondaria di II grado)				
opzione	Situazione della scuola: SRIS011004	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Ingressi alla seconda ora (su 100 studenti)	62,12	22,52	23,29	21,43

3.2.f.4 Ore di assenza degli studenti

3.2.f.4 Ore di assenza degli studenti 2015-2016					
	Indirizzo	I anno di corso	II anno di corso	III anno di corso	IV anno di corso
SRSL01101B	Liceo Artistico	90,3	101,9	99,7	116,8
SIRACUSA		942,3	784,2	659,7	561,2
SICILIA		6763,4	5757,7	5966,6	6163,5
ITALIA		40483,3	39559,8	42611,0	44614,9

3.2.f.4 Ore di assenza degli studenti 2015-2016					
	Indirizzo	I anno di corso	II anno di corso	III anno di corso	IV anno di corso
SRTF01101L	Istituti Tecnici	119,5	103,2	102,7	106,4
SRTL01101R	Istituti Tecnici	118,9	109,9	90,4	77,5
SIRACUSA		5854,2	5358,4	5824,5	5065,4
SICILIA		49736,6	45480,7	47695,6	48648,8
ITALIA		276967,5	265155,7	297211,2	316556,5

Domande Guida

In che modo la scuola promuove la condivisione di regole di comportamento tra gli studenti (es. definizione delle regole comuni, assegnazione di ruoli e responsabilità, ecc.)?

Come sono le relazioni tra gli studenti? E tra studenti e insegnanti? Ci sono alcune classi dove le relazioni sono più difficili? Come sono le relazioni tra insegnanti?

Quale percezione hanno gli insegnanti delle relazioni con le altre componenti (studenti, genitori, personale ATA)?

Ci sono situazioni di frequenza irregolare da parte degli studenti (es. assenze ripetute, frequenti ingressi alla seconda ora)?

In caso di comportamenti problematici da parte degli studenti quali azioni promuove la scuola? Queste azioni sono efficaci?


Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

L'istituto ha adottato un regolamento attuativo dello "Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola" e ha redatto il " Patto Educativo di corresponsabilità". Gli insegnanti favoriscono relazioni positive tra studenti e insegnanti attraverso un atteggiamento orientato all'ascolto, al rispetto e al 'buon esempio', la condivisione dei regolamenti, circolari di istituto e delle 'regole di classe', l'assegnazione di 'compiti' verso la classe e la realizzazione di una ricca proposta di iniziative di sensibilizzazione ed educazione. Il numero di sospensioni agli studenti sono inferiori alla media nel biennio mentre leggermente superiore alla media nel triennio. Nella scuola è attivo uno 'Sportello d'ascolto' che offre un servizio gratuito dedicato a tutti gli studenti che desiderano raccontare privatamente preoccupazioni, difficoltà con la scuola, con i compagni/e, con gli amici, con la famiglia, ecc. Il servizio è realizzato grazie ai fondi di istituto ed è gestito da un docente interno con laurea in psicologia con la collaborazione dei docenti referenti (coordinatori di classe) e del corpo docente.

Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

manca di una sensibilizzazione efficace delle famiglie riguardo al servizio dello 'Sportello d'ascolto'.

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.	Situazione della scuola
L'organizzazione di spazi e tempi non risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca non ci sono o non sono usati dalle classi. A scuola non ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e le metodologie utilizzate sono limitate. Le regole di comportamento non sono definite. Ci sono molte situazioni difficili da gestire nelle relazioni tra studenti o tra studenti e insegnanti. I conflitti non sono gestiti o sono gestiti ricorrendo a modalità non efficaci.	1 - Molto critica
	2 -
L'organizzazione di spazi e tempi risponde parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati da un numero limitato di classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche, anche se sono pochi o coinvolgono pochi insegnanti. Si utilizzano metodologie diversificate in poche classi. Le regole di comportamento sono definite, ma sono condivise in modo disomogeneo nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono abbastanza positive, anche se ci sono alcune situazioni difficili da gestire. I conflitti sono gestiti, anche se le modalità adottate non sono sempre adeguate.	3 - Con qualche criticita'
	4 -
L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.	 5 - Positiva
	6 -
L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati con frequenza elevata da tutte le classi. A scuola ci sono numerosi momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche, l'utilizzo di metodologie didattiche diversificate e' una pratica ordinaria in tutte le classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono molto positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità efficaci.	7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

L'organizzazione di spazi e tempi risponde adeguatamente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali e le dotazioni tecnologiche presenti nella maggior parte delle classi (LIM, laboratori mobili) sono usati efficacemente. Gli studenti utilizzano in buona parte delle discipline le nuove tecnologie realizzando ricerche e/o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti, pressochè nulli, sono comunque gestiti in modo efficace attraverso attività relazionali e sociali.

3A.3 Inclusione e differenziazione

Subarea: Inclusione

3.3.a Attivita' di inclusione

3.3.a.1 Azioni attuate per l'inclusione

		Azioni attuate per l'inclusione		
		Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Validi	Nessuna o una azione fra quelle indicate	13,6	14,3	14,5
	Due o tre azioni fra quelle indicate	81,8	72,3	69,7
	Quattro o cinque azioni fra quelle indicate	4,5	13,4	15,8
Situazione della scuola: SRIS011004		0-1 azione		

3.3.a.2 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Istituto:SRIS011004 - Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione				
opzione	Situazione della scuola: SRIS011004	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni	Dato mancante	77,3	72,1	73
Progetti prioritari su prevenzione del disagio - inclusione	Dato mancante	13,6	17,2	26,8
Formazione insegnanti sull'inclusione	Dato mancante	13,6	16,4	17
Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Presente	100	93,9	95,7
Reti di scuole che realizzano progetti o iniziative per l'inclusione	Dato mancante	18,2	40,2	35

Domande Guida

Quali attività realizza la scuola per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari? Queste attività sono efficaci?

Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva? Questi interventi sono efficaci? Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarità?

In che modo la scuola si prende cura degli altri studenti con bisogni educativi speciali? I Piani Didattici Personalizzati sono aggiornati con regolarità?

La scuola realizza attività di accoglienza per gli studenti stranieri da poco in Italia? Questi interventi riescono a favorire l'inclusione degli studenti stranieri?

La scuola realizza percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri da poco in Italia? Questi interventi riescono a favorire il successo scolastico degli studenti stranieri?

La scuola realizza attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità? Qual è la ricaduta di questi interventi sulla qualità dei rapporti tra gli studenti?

È stata fatta una verifica del raggiungimento degli obiettivi contenuti nel Piano annuale per l'inclusione?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

La scuola offre un'ampia proposta di attività per gestire gli studenti che necessitano di inclusione. Sono attivi per l'intercultura una commissione e una funzione strumentale e per i BES e DSA, un GLI e una funzione strumentale. La gestione degli studenti stranieri è un punto di forza della scuola, dove la presenza di stranieri è circa il 4%. Le attività di inclusione consistono in corsi di alfabetizzazione e progetti specifici. L'utilizzo di materiali didattici, multimediali e modulistica multilingue, di uno 'Scaffale multiculturale' con un'ampia varietà di supporti per le attività interculturali realizzati nell'ambito della rete. La scuola organizza incontri informativi e formativi per i genitori di alunni stranieri e attua uno strutturato percorso di inclusione, secondo un protocollo condiviso di accoglienza, che prevede la compilazione di un 'Foglio Notizie' e di un Progetto Didattico Personalizzato inseriti nel PAI d'Istituto. Anche per i BES la scuola ha sviluppato un protocollo e apposita modulistica secondo la normativa recente che prevede la compilazione di un Piano Educativo Individualizzato (PEI) per l'inclusione degli studenti con disabilità e un PDP per gli alunni con DSA e in situazione di svantaggio socio e culturale.

Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

Nell'istituto è presente un adeguato numero di insegnanti di sostegno, in parte precari. In merito a questo aspetto, sulla base di incontri con i genitori di alunni con disabilità, risulta migliorabile la gestione degli studenti nei periodi di attesa delle nomine degli insegnanti di sostegno non di ruolo e l'incentivazione di attività di tutoraggio tra pari.

Subarea: Recupero e potenziamento

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Corsi di recupero organizzati dalle scuole

3.3.b.1 Corsi di recupero organizzati dalle scuole 2015-2016		
	Num.Tot.Corsi Attivi	Num.Tot.Ore Corsi
SRSL01101B	4	30
SRTF01101L	4	30
SRTL01101R	3	25
Totale Istituto	11	85
SIRACUSA	3,7	44,4
SICILIA	3,9	44,0
ITALIA	6,4	57,4

3.3.b.2 Numero medio ore corso di recupero

Numero medio di ore per corso di recupero	
Totale corsi	
Numero medio di ore corsi	
- Benchmark*	
SIRACUSA	160
	6,72
SICILIA	1.828
	5,64
ITALIA	15.860
	6,19

3.3.b.3 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero-LICEO

Istituto:SRIS011004 - Tipologia delle azioni realizzate per il recupero-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: SRIS011004	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Gruppi di livello all'interno delle classi	Presente	60	68,6	62,5
Gruppi di livello per classi aperte	Dato mancante	26,7	17,6	21
Sportello per il recupero	Presente	60	60,8	76,5
Corsi di recupero pomeridiani	Presente	73,3	77,8	82,3
Individuazione di docenti tutor	Dato mancante	26,7	15,7	21
Giornate dedicate al recupero	Presente	53,3	51	47,2
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	Dato mancante	13,3	17,6	27,8
Altro	Dato mancante	13,3	11,8	24,2

3.3.b.3 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero-TECNICO

Istituto:SRIS011004 - Tipologia delle azioni realizzate per il recupero-TECNICO				
opzione	Situazione della scuola: SRIS011004	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Gruppi di livello all'interno delle classi	Presente	61,5	73,6	67,3
Gruppi di livello per classi aperte	Dato mancante	23,1	18,4	22,3
Sportello per il recupero	Presente	61,5	45,6	69,1
Corsi di recupero pomeridiani	Presente	46,2	71,2	78,8
Individuazione di docenti tutor	Dato mancante	30,8	16	23,8
Giornate dedicate al recupero	Presente	69,2	62,4	50,7
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	Dato mancante	23,1	15,2	31,3
Altro	Dato mancante	0	11,2	18

3.3.c Attivita' di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento-LICEO

Istituto:SRIS011004 - Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: SRIS011004	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	Dato mancante	40	52,3	41,9
Gruppi di livello per classi aperte	Dato mancante	20	19,6	19,7
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Dato mancante	53,3	62,7	66,8
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Presente	93,3	91,5	93
Giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Presente	53,3	43,8	38,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Dato mancante	66,7	58,2	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Presente	93,3	88,2	91,7
Altro	Dato mancante	0	1,3	8,6

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento-TECNICO

Istituto:SRIS011004 - Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento-TECNICO				
opzione	Situazione della scuola: SRIS011004	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	Dato mancante	38,5	50,4	42,3
Gruppi di livello per classi aperte	Dato mancante	15,4	19,2	17,7
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Dato mancante	46,2	52,8	55,1
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Presente	84,6	80,8	84,8
Giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Presente	61,5	45,6	37,5
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Dato mancante	61,5	64	68
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Presente	76,9	81,6	85,4
Altro	Dato mancante	0	4	5,7

Domande Guida

Quali gruppi di studenti presentano maggiori difficolt  di apprendimento?

Quali interventi sono realizzati per rispondere alle difficolt  di apprendimento degli studenti?

Sono previste forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficolt ?

Gli interventi che la scuola realizza per supportare gli studenti con maggiori difficolt  sono efficaci?

In che modo la scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari?

Gli interventi di potenziamento realizzati sono efficaci?

Nel lavoro d'aula quali interventi individualizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti vengono utilizzati? Quanto   diffuso l'utilizzo di questi interventi nelle varie classi della scuola?


Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

Le azioni di recupero vengono proposte per tutti gli alunni che presentano delle difficoltà nell'apprendimento. Gli interventi proposti dalla scuola sono pensati al fine di consentire ai discenti, che presentano maggiori difficoltà, di superare le carenze culturali riscontrate.

è auspicabile un aumento di significative azioni di potenziamento e partecipazione a gare e competizioni.

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.	Situazione della scuola
Le attività realizzate dalla scuola sono insufficienti a garantire l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola non dedica sufficiente attenzione al rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è assente o insufficiente, oppure singoli insegnanti realizzano percorsi differenziati in poche classi, senza forme di coordinamento delle attività a livello di scuola.	1 - Molto critica
	2 -
Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono sufficienti. La qualità degli interventi didattici per gli studenti con bisogni educativi speciali è in generale accettabile, ma ci sono aspetti da migliorare. Gli obiettivi educativi per questi studenti sono scarsamente definiti e il loro raggiungimento non viene monitorato. La scuola dedica un'attenzione appena sufficiente al rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è sufficientemente strutturata, anche se non applicata in modo diffuso a livello di scuola. Gli obiettivi educativi non sempre sono definiti e non sono presenti forme di monitoraggio e valutazione per verificarne il raggiungimento. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono poco diffusi a livello di scuola.	3 - Con qualche criticità
	4 -
Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.	 5 - Positiva
	6 -
Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. La scuola monitora sistematicamente il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.	7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

Le attività di inclusione coinvolgono diversi soggetti (docenti curricolari, docenti di sostegno, commissioni di lavoro e funzioni strumentali, famiglie, enti locali) e sono realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione. In linea generale le attività didattiche sono efficaci e di buona qualità. E' sicuramente da migliorare l'aspetto del monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali.

La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturali.

La differenziazione dei percorsi didattici è relativa alla specificità dei tre indirizzi di studio. Gli interventi realizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti sono definiti e differenziati per ciascun studente e sono presenti modalità di verifica degli esiti.

Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.

3A.4 Continuita' e orientamento

Subarea: Continuita'

3.4.a Attivita' di continuita'

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuita'

Istituto:SRIS011004 - Tipologia delle azioni realizzate per la continuita'				
opzione	Situazione della scuola: SRIS011004	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Incontri tra insegnanti della secondaria di I grado e di II grado per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Dato mancante	40,9	47,1	45,7
Incontri tra insegnanti della secondaria di I grado e di II grado per definire le competenze in uscita e in entrata	Dato mancante	40,9	22,1	26,4
Visita della scuola da parte degli studenti della secondaria di I grado	Presente	95,5	97,1	97,7
Attivita' educative per studenti della secondaria di I grado con insegnanti della secondaria di II grado	Presente	90,9	74,2	74,5
Attivita' educative comuni tra studenti della secondaria di I e II grado	Dato mancante	63,6	55,3	50,4
Trasmissione dalla secondaria di I grado alla secondaria di II grado di fascicoli articolati sul percorso formativo dei singoli studenti	Dato mancante	36,4	26,6	34,8
Altro	Dato mancante	13,6	11,9	17,7

Domande Guida

Quali azioni realizza la scuola per garantire la continuita' educativa per gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro?

Gli insegnanti di ordini di scuola diversi si incontrano per parlare della continuita' educativa (formazione delle classi, competenze attese in ingresso, prevenzione degli abbandoni, ecc.)?

Gli interventi realizzati per garantire la continuita' educativa sono efficaci?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Sono un punto di forza della scuola le attivita' per la continuita' degli allievi. Per facilitare il passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria si procede con una attivita' "Ponte". Da diversi anni la scuola e' referente di un'importante progetto trasversale a tutti e tre gli indirizzi della scuola, "Tutti in Laboratorio" svolto nei mesi di gennaio e febbraio. Le osservazioni e valutazioni vengono raccolte in documenti a disposizione degli insegnanti al fine di conoscere le tendenze, il carattere dell'alunno, per favorirne l'inserimento.	Carenza nella formazione del personale non docente all'accoglienza.

Subarea: Orientamento

3.4.b Attivita' di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Istituto:SRIS011004 - Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento				
opzione	Situazione della scuola: SRIS011004	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Percorsi di orientamento per la comprensione di se' e delle proprie inclinazioni	Presente	54,5	47,1	51
Collaborazione con soggetti esterni per le attivita' di orientamento	Dato mancante	45,5	53,7	62,8
Utilizzo di strumenti per l'orientamento	Dato mancante	40,9	42,6	41,8
Presentazione agli studenti dei diversi corsi di studio universitari e post diploma	Presente	95,5	94,3	96,1
Monitoraggio degli studenti dopo l'uscita della scuola	Dato mancante	54,5	39,3	40,8
Incontri individuali degli studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del corso di studi universitario o post diploma	Dato mancante	50	46,7	53
Attivita' di orientamento al territorio e alle realta' produttive e professionali	Presente	90,9	80,7	81,7
Altro	Dato mancante	4,5	8,6	15,1

Domande Guida

La scuola realizza percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni? Quali classi sono coinvolte?

La scuola realizza attività di orientamento finalizzate alla scelta del percorso formativo successivo? Queste attività coinvolgono le realtà formative del territorio? La scuola organizza incontri/attività rivolti alle famiglie sulla scelta del percorso formativo successivo?

La scuola realizza attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali?

La scuola secondaria di I grado monitora quanti studenti seguono il consiglio orientativo?

In che modo la scuola monitora se le attività di orientamento sono efficaci?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

Le attività per l'orientamento scolastico degli allievi sono un punto di forza della scuola.
La scuola realizza un'ampia offerta di attività di orientamento, rivolta agli studenti delle III classi della scuola secondaria di primo grado, finalizzate alla scelta della scuola secondaria di II grado, che prevede incontri collettivi ed individuali con i genitori e gli studenti, la messa a disposizione di informazioni sul sistema scolastico soprattutto nel sito web, Open Day, Laboratori e altre iniziative realizzate coinvolgendo i rappresentanti delle scuole di II grado e delle realtà del territorio.

Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

Dai colloqui con genitori e studenti, sono emersi alcuni aspetti da migliorare come la realizzazione di attività di orientamento per quanto riguarda l'approfondimento delle attività presenti nel territorio, delle materie scolastiche connesse, dei diversi aspetti della vita, attitudini ed interessi dello studente al fine di favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni.

Subarea: Alternanza scuola - lavoro

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.2 Corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata

3.4.c.2 Corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
SRIS011004	65,3	34,7
SIRACUSA	78,1	21,9
SICILIA	76,0	24,0
ITALIA	73,0	27,0

3.4.c.3 Promossi al I anno che hanno seguito il consiglio orientativo

3.4.c.3 Promossi al I anno che hanno seguito il consiglio orientativo		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
SRIS011004	91,7	76,9
- Benchmark*		
SIRACUSA	90,3	83,2
SICILIA	89,6	82,0
ITALIA	90,7	77,7

3.4.d Alternanza scuola - lavoro (scuola secondaria di II grado)

3.4.d.1 Partecipazione degli studenti ai percorsi di alternanza scuola-lavoro-PROFESSIONALE

Istituto:SRIS011004 - Partecipazione degli studenti ai percorsi di alternanza scuola-lavoro-PROFESSIONALE				
opzione	Situazione della scuola: SRIS011004	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
3° anno	0	59,61	79,01	80,73
4° anno	0	0	0	0
5° anno	0	58,58	79,6	78,49
Totale studenti del triennio	0	61,9	66,36	64,36

3.4.d.1 Partecipazione degli studenti ai percorsi di alternanza scuola-lavoro-TECNICO

Istituto:SRIS011004 - Partecipazione degli studenti ai percorsi di alternanza scuola-lavoro-TECNICO				
opzione	Situazione della scuola: SRIS011004	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
3° anno	79,27	0	0	0
4° anno	68,85	0	0	0
5° anno	78,75	0	0	0
Totale studenti del triennio	76,23	0	0	0

3.4.d.2 Partecipazione degli studenti ai percorsi di impresa simulata-PROFESSIONALE

Istituto:SRIS011004 - Partecipazione degli studenti ai percorsi di impresa simulata-PROFESSIONALE				
opzione	Situazione della scuola: SRIS011004	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
3° anno	0	0	0	0
4° anno	0	0	0	0
5° anno	0	0	0	0
Totale studenti del triennio	0	0	0	0

3.4.d.2 Partecipazione degli studenti ai percorsi di impresa simulata-TECNICO

Istituto:SRIS011004 - Partecipazione degli studenti ai percorsi di impresa simulata-TECNICO				
opzione	Situazione della scuola: SRIS011004	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
3° anno	0	68,78	80	80,87
4° anno	0	42,77	0	0
5° anno	0	62,84	67,68	70,21
Totale studenti del triennio	0	63,01	78,57	83,16

3.4.d.3 Numero delle convenzioni stipulate con imprese, associazioni, enti

Istituto:SRIS011004 - Numero delle convenzioni stipulate con imprese, associazioni, enti				
opzione	Situazione della scuola: SRIS011004	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Numero di convenzioni per l'alternanza	6	14	19,5	44

3.4.d.4 Andamento delle convenzioni stipulate con imprese, associazioni, enti

Istituto:SRIS011004 - Andamento delle convenzioni stipulate con imprese, associazioni, enti				
opzione	Situazione della scuola: SRIS011004	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Variazione del numero di convenzioni del 2016/17 rispetto al 2015/16	-61	5	5	5

3.4.d.5 Andamento della partecipazione degli studenti ai percorsi di alternanza scuola - lavoro

Istituto:SRIS011004 - Andamento della partecipazione degli studenti ai percorsi di alternanza scuola - lavoro				
opzione	Situazione della scuola: SRIS011004	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di studenti partecipanti ai percorsi di alternanza scuola – lavoro nel 2014/15	58,35	27,25	26,57	30,92
Percentuale di studenti partecipanti ai percorsi di alternanza scuola – lavoro nel 2015/16	61,54	47,57	49,07	50
Percentuale di studenti partecipanti ai percorsi di alternanza scuola – lavoro nel 2016/17	6,42			

Domande Guida

Quante convenzioni la scuola stipula con imprese, associazioni, enti o altri soggetti disponibili ad accogliere studenti in percorsi di alternanza scuola-lavoro? Con quali tipologie di imprese, associazioni, ecc. vengono stipulate convenzioni? La gamma delle imprese con cui la scuola stipula convenzioni è diversificata?

La scuola conosce i fabbisogni formativi del tessuto produttivo del territorio?

In che modo la scuola progetta i percorsi di alternanza scuola-lavoro (esperienze di co-progettazione, ruolo dei tutor di scuola e dei tutor aziendali, ecc.)?

In che modo i percorsi di alternanza scuola lavoro si integrano con il Piano dell'offerta formativa triennale della scuola?

In che modo la scuola monitora i percorsi di alternanza scuola-lavoro?

La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti al termine dell'esperienza di alternanza?

In che modo la scuola valuta e certifica le competenze acquisite dagli studenti al termine del percorso di alternanza scuola-lavoro?

Nell'ultimo anno si è verificato un aumento del numero delle convenzioni stipulate rispetto agli anni precedenti? Per quale motivo?

Nell'ultimo anno si è verificato un aumento del numero degli studenti che prendono parte ai percorsi di alternanza scuola-lavoro rispetto agli anni precedenti? Quali sono le ricadute per la scuola?


Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

Le attività per l'orientamento scolastico degli allievi sono un punto di forza della scuola.
La scuola realizza un'ampia offerta di attività di orientamento, rivolta agli studenti delle III classi della scuola secondaria di primo grado, finalizzate alla scelta della scuola secondaria di II grado, che prevede incontri collettivi ed individuali con i genitori e gli studenti, la messa a disposizione di informazioni sul sistema scolastico soprattutto nel sito web, Open Day, Laboratori e altre iniziative realizzate coinvolgendo i rappresentanti delle scuole di II grado e delle realtà del territorio.

Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

Dai colloqui con genitori e studenti, sono emersi alcuni aspetti da migliorare come la realizzazione di attività di orientamento per quanto riguarda l'approfondimento delle attività presenti nel territorio, delle materie scolastiche connesse, dei diversi aspetti della vita, attitudini ed interessi dello studente al fine di favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni.

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità' dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.	Situazione della scuola
<p>Le attività' di continuità' e/o di orientamento sono assenti o insufficienti, oppure singoli insegnanti realizzano attività' di continuità' e/o orientamento limitatamente ad alcune sezioni, senza forme di coordinamento a livello di scuola.</p> <p>Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un partenariato non diversificato di imprese ed associazioni del territorio. Il numero di convenzioni e' nettamente inferiore al riferimento provinciale. La scuola non ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi di alternanza scuola - lavoro. I progetti di alternanza non rispondono ai fabbisogni formativi del tessuto produttivo del territorio. Le attività' di alternanza non vengono monitorate. La scuola non ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi di alternanza e non utilizza criteri di valutazione delle competenze acquisite al termine dell'alternanza.</p>	1 - Molto critica
	2 -
<p>Le attività' di continuità' presentano un livello di strutturazione sufficiente anche se sono prevalentemente orientate alla formazione delle classi.</p> <p>Le attività' di orientamento coinvolgono almeno tutte le classi finali. La qualità' delle attività' proposte agli studenti e' in genere accettabile, anche se per lo più' limitate a presentare i diversi indirizzi di scuola superiore / corsi di studio universitari. La scuola non monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento.</p> <p>Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un partenariato non diversificato di imprese ed associazioni. Il numero di convenzioni stipulate è di poco inferiore al riferimento provinciale. La scuola ha integrato in modo non organico nella propria offerta formativa i percorsi di alternanza scuola – lavoro. I progetti di alternanza scuola lavoro rispondono solo in parte ai fabbisogni professionali del territorio e alle esigenze formative degli studenti. Le attività di alternanza scuola – lavoro vengono monitorate in modo occasionale. La scuola non definisce i criteri di valutazione delle competenze acquisite al termine del percorso di alternanza scuola-lavoro.</p>	3 - Con qualche criticità'
	4 -
<p>Le attività' di continuità' sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi e' consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.</p> <p>Le attività' di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università'). La scuola realizza attività' di orientamento alle realtà' produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola.</p> <p>Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni. Il numero di convenzioni stipulate è uguale o di poco superiore al riferimento provinciale. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi di alternanza scuola – lavoro. I progetti di alternanza rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività di alternanza vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine del percorso di alternanza.</p>	 5 - Positiva
	6 -

<p>Le attività di continuità sono organizzate in modo efficace. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti (es. portfolio) e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. Inoltre propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione, università). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; la stragrande maggioranza degli studenti segue il consiglio orientativo della scuola.</p> <p>Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un partenariato diversificato di imprese ed associazioni. Il numero di convenzioni stipulate è nettamente superiore al riferimento provinciale. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi di alternanza scuola – lavoro. I progetti di alternanza scuola lavoro rispondono in modo coerente ai fabbisogni formativi del tessuto produttivo del territorio e alle esigenze formative degli studenti. Le attività di alternanza vengono monitorate in maniera regolare. La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi di alternanza. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine del percorso di alternanza sulla base di criteri definiti e condivisi.</p>		7 - Eccellente
--	--	----------------

Motivazione del giudizio assegnato

Le attività di continuità nel passaggio dal I al II ciclo sono ben strutturate e la collaborazione tra i docenti dei diversi ordini di scuola è consolidata. La scuola realizza, inoltre, diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio dal I al II ciclo. Le attività di orientamento sono strutturate e coinvolgono anche le famiglie.

Per gli studenti in uscita dal II ciclo, la scuola, oltre a partecipare a presentazioni ed attività organizzate da Centri di formazione e Università avvicina gli studenti alle realtà produttive e professionali del territorio tramite i percorsi di alternanza scuola-lavoro. In tali attività non vengono coinvolte le famiglie.

Relativamente alle attività di alternanza scuola-lavoro il nostro istituto ha cominciato a stipulare convenzioni con un diverse imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato all'interno del proprio curriculum i percorsi di alternanza scuola-lavoro. Le attività di alternanza vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine del percorso di alternanza.

Anche se un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola, è sicuramente da migliorare il monitoraggio dei risultati delle proprie azioni di orientamento degli studenti in uscita dal II ciclo.

3B Processi - Pratiche gestionali e organizzative

3B.5 Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Subarea: Missione e visione della scuola

Domande Guida
La missione e la visione dell'istituto sono definite chiaramente?
La missione e la visione dell'istituto sono condivise all'interno della comunità scolastica? Sono rese note anche all'esterno, presso le famiglie e il territorio?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
L'istituto, nel suo complesso, mediante la attività promosse sul territorio durante l'anno scolastico lascia un'impronta chiara delle attività svolte e si propone come alternativa efficace nell'inserimento dei discendenti nel tessuto economico del comprensorio. La nostra scuola, infatti, offre agli alunni l'opportunità di acquisire conoscenze e modalità di azione che vanno a costruire la loro competenza scolastica nell'utilizzare gli strumenti culturali e tecnologici e la loro competenza sociale che gli darà una stabilità emotivo- comportamentale, attraverso un cammino fondato sulle ricchezze individuali. Una crescita consapevole è quello su cui puntiamo.	Nel POF viene enunciato il ruolo della scuola e le 'idee guida' che la ispirano quali: democrazia, autonomia, rispetto di se stessi, degli altri, dei più deboli, solidarietà e apertura all'ascolto. Per il DS la Mission è riconducibile ad un concetto di 'benessere a scuola', di 'accompagnamento, crescita e orientamento' dello studente e di 'autostima e consapevolezza dello studente dei propri interessi ed attitudini'. Gli obiettivi strategici prioritari della scuola risultano ardui da raggiungere.

Subarea: Monitoraggio delle attività

Domande Guida
In che modo la scuola monitora lo stato di avanzamento delle attività che svolge? Quali strumenti di monitoraggio adotta?
La scuola utilizza forme di bilancio sociale per rendicontare la propria attività all'esterno?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
E' presente un 'Calendario riunioni' dove sono programmate le riunioni con i genitori, i collaboratori di plesso della D.S., la formazione, i collegi e le assemblee. Inoltre, sul portale della scuola sono presenti tutte le attività programmate durante l'anno scolastico. La scuola ha adottato una piattaforma informatica che permette, per il momento solo ai docenti, una discreta gestione degli obiettivi da raggiungere. Infatti prevede il coinvolgimento sia degli alunni che delle famiglie rendendo così proficuo il monitoraggio continuo dello stato di avanzamento per il raggiungimento degli obiettivi.	La rete informatica presente nei due plessi scolastici presenta delle debolezze nella possibilità di accesso al sistema telematico.

Subarea: Organizzazione delle risorse umane

3.5.a Gestione delle funzioni strumentali

3.5.a.1 Modalita' di distribuzione delle risorse per le funzioni strumentali

Modalita' di distribuzione delle risorse per le funzioni strumentali				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Meno di 500 €	5	12,4	10,9
	Tra 500 e 700 €	20	24,4	22,8
	Tra 700 e 1000 €	40	35,9	34,8
	Più di 1000 €	35	27,2	31,5
	n.d.			
Situazione della scuola: SRIS011004	Tra 500 e 700 euro			

3.5.b Gestione del Fondo di Istituto

3.5.b.1 Ripartizione del FIS tra insegnanti e personale ATA

Istituto:SRIS011004 % - Ripartizione del FIS tra insegnanti e personale ATA				
opzione	Situazione della scuola: SRIS011004 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale del FIS per gli insegnanti	70	70,8	70,7	72,8
Percentuale del FIS per gli ATA	30	29,2	29,4	27,3

3.5.b.3 Quota di insegnanti che percepisce più di 500€ di FIS

Istituto:SRIS011004 % - Quota di insegnanti che percepisce più di 500€ di FIS				
opzione	Situazione della scuola: SRIS011004 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Quota insegnanti che percepisce più di 500€ (rispetto al totale degli insegnanti che usufruisce del FIS)	28,8135593220339	35,7	30,44	30,18

3.5.b.5 Personale ATA che percepisce piu' di 500 euro di FIS

Istituto:SRIS011004 % - Personale ATA che percepisce piu' di 500 euro di FIS				
opzione	Situazione della scuola: SRIS011004 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale ATA che percepisce più di 500€ (rispetto al totale del personale ATA che usufruisce del FIS)	100	66,3	57,86	48,02

3.5.c Gestione delle assenze degli insegnanti

3.5.c.1234 Assenze degli insegnanti-LICEO

Istituto:SRIS011004 - Assenze degli insegnanti-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: SRIS011004	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di ore di supplenza svolte dagli insegnanti esterni	41,42			
Percentuale di ore di supplenza retribuite svolte dagli insegnanti interni	0			
Percentuale di ore di supplenza non retribuite svolte dagli insegnanti interni	30,61	23,14	16,4	19,41
Percentuale di ore non coperte	27,97	0,06	2,7	3,3

3.5.c.1234 Assenze degli insegnanti-TECNICO

Istituto:SRIS011004 - Assenze degli insegnanti-TECNICO				
opzione	Situazione della scuola: SRIS011004	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di ore di supplenza svolte dagli insegnanti esterni	41,58			
Percentuale di ore di supplenza retribuite svolte dagli insegnanti interni	0	13,87	19,53	20,96
Percentuale di ore di supplenza non retribuite svolte dagli insegnanti interni	30,69	0,49	4,86	4,8
Percentuale di ore non coperte	27,72	34,26	45,17	52,91

3.5.c.5 Variazione ore di supplenza non coperte-LICEO

Istituto:SRIS011004 - Variazione ore di supplenza non coperte-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: SRIS011004	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Variazione delle ore di insegnamento non coperte del 2016/17 rispetto al 2014/15		nd	-44	-3
Variazione delle ore di supplenza svolte dagli insegnanti esterni del 2016/17 rispetto al 2014/15		nd	0	0

3.5.c.5 Variazione ore di supplenza non coperte-TECNICO

Istituto:SRIS011004 - Variazione ore di supplenza non coperte-TECNICO				
opzione	Situazione della scuola: SRIS011004	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Variazione delle ore di insegnamento non coperte del 2016/17 rispetto al 2014/15	-11	nd	-52	-2
Variazione delle ore di supplenza svolte dagli insegnanti esterni del 2016/17 rispetto al 2014/15		nd	0	0

3.5.d Progetti realizzati

3.5.d.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

Istituto:SRIS011004 - Ampiezza dell'offerta dei progetti				
opzione	Situazione della scuola: SRIS011004	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	4	8,67	12,22	14,83

3.5.d.2 Indice di frammentazione dei progetti

Istituto:SRIS011004 - Indice di frammentazione dei progetti				
opzione	Situazione della scuola: SRIS011004	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Indice di frammentazione dei progetti - spesa media per progetto in euro	953,75	8657,21	10074,04	11443,68

3.5.d.3 Indice di spesa dei progetti per alunno

Istituto:SRIS011004 - Indice di spesa dei progetti per alunno				
opzione	Situazione della scuola: SRIS011004	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Indice di spesa per progetti per alunno in euro	6,42	42,86	50,12	92,34

3.5.d.4 Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti

Istituto:SRIS011004 - Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti				
opzione	Situazione della scuola: SRIS011004	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti	0	24,89	24,63	29,89

Domande Guida

Quali funzioni strumentali ha individuato la scuola e quanti docenti svolgono tali funzioni? Come è ripartito il Fondo di istituto? Quanti docenti ne beneficiano? Quanti ATA?

In che modo sono gestite le assenze del personale?

C'è una chiara divisione dei compiti e delle aree di attività tra il personale ATA?

Le responsabilità e i compiti dei docenti che hanno incarichi specifici sono definiti in modo chiaro?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Le risorse economiche e materiali sono impiegate in modo sufficientemente adeguato. La riduzione delle disponibilità del FIS ha portato la scuola a redistribuire le ore alle diverse funzioni strumentali concentrandosi nei ruoli ritenuti più strategici.	Sulla base delle interviste al corpo docente e al personale ATA, risultano migliorabili le modalità con cui vengono decise alcune scelte organizzative e didattiche, soprattutto se relative ad aspetti consolidati nel tempo (es. organizzazione interna, progetti o relazioni con il territorio) per i quali sarebbe auspicabile un maggior confronto e condivisione.

Subarea: Gestione delle risorse economiche

3.5.e Progetti prioritari

3.5.e.1 Tipologia dei progetti prioritari

Istituto:SRIS011004 % - Tipologia dei progetti prioritari				
opzione	Situazione della scuola: SRIS011004 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	0	27,3	18,9	12,8
Educazione alla convivenza civile	0	9,1	12,3	10,6
Attività artistico - espressive	0	22,7	16,8	14,2
Tecnologie informatiche (TIC)	0	13,6	17,2	26,8
Lingue straniere	1	31,8	34,8	39,6
Prevenzione del disagio - inclusione	1	22,7	16	16,9
Abilità logico-matematiche e scientifiche	0	31,8	19,7	17,5
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	0	13,6	20,5	19,9
Altri argomenti	0	4,5	6,1	7,8
Progetto trasversale d' istituto	0	40,9	21,7	28,8
Orientamento - accoglienza - continuità	0	0	14,8	21,6
Sport	1	40,9	28,7	30,9

3.5.e.2 Durata media dei progetti prioritari

Istituto:SRIS011004 - Durata media dei progetti prioritari				
opzione	Situazione della scuola: SRIS011004	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Durata media dei progetti in anni	1	1,09	1,7	3,65

3.5.e.4 Descrizione dell'importanza dei progetti prioritari

Istituto:SRIS011004 % - Descrizione dell'importanza dei progetti prioritari	
	Situazione della scuola: SRIS011004 %
Progetto 1	Archicad
Progetto 2	Inglese
Progetto 3	CPIA

3.5.e.5 Livello di coinvolgimento di esperti esterni nei progetti prioritari

Livello di coinvolgimento di esperti esterni nei progetti prioritari				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun coinvolgimento	20	22,2	16,3
	Basso coinvolgimento	25	24,5	22,3
	Alto coinvolgimento	55	53,3	61,4
Situazione della scuola: SRIS011004		Nessun coinvolgimento		

Domande Guida

L'allocazione delle risorse economiche nel Programma annuale è coerente con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa?


Quanto spende in media la scuola per ciascun progetto (cfr. l'indice di frammentazione della spesa)?

Quali sono i tre progetti prioritari per la scuola? Qual è la durata media di questi progetti? Sono coinvolti esperti esterni?

Le spese si concentrano sui progetti prioritari (cfr. l'indice di concentrazione della spesa)?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
L'offerta formativa ha come punto di forza la ricchezza delle proposte esplicitate nel POF. I progetti sono riferibili a Successo formativo, Ampliamento, Integrazione offerta formativa ai bisogni personali e sociali. Si evidenzia che la scuola realizza progetti per sviluppare competenze digitali, informatiche e tecnologiche.	Si evidenzia una debolezza nelle modalità di presentazione dei progetti, dove alcune proposte consistono in 'iniziative' più che progetti. Inoltre, si ritiene che le modalità di verifica dei progetti possa essere arricchita di informazioni circa il gradimento degli studenti e dei genitori oltre che degli enti esterni promotori.

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione		
Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.	Situazione della scuola	
La missione e la visione della scuola non sono state definite oppure sono state definite in modo vago. Non sono presenti forme di monitoraggio delle azioni. La definizione delle responsabilità e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche e' poco chiara o non e' funzionale all'organizzazione delle attività'. Le spese definite nel Programma annuale non sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Le risorse economiche destinate ai progetti non sono investite in modo adeguato.		1 - Molto critica
		2 -
La scuola ha definito la missione e la visione, anche se sono poco condivise nella comunità scolastica e con le famiglie e il territorio. Il monitoraggio delle azioni e' attuato in modo non strutturato. E' presente una definizione delle responsabilità e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche, anche se non tutti i compiti sono chiari e funzionali all'organizzazione delle attività'. Solo alcune spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Solo una parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.		3 - Con qualche criticità'
		4 -
La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.		5 - Positiva
		6 -
La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza in modo sistematico forme strutturate di monitoraggio delle azioni, che permettono di orientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività'. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

La scuola ha definito priorità e traguardi condividendoli con la comunità scolastica, le famiglie ed il territorio. Il controllo ed il monitoraggio delle azioni sono attuati in modo discontinuo.
Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente.
La maggior parte delle risorse economiche e materiali definite nel Programma annuale sono convogliate nel perseguimento degli obiettivi prioritari dell'istituto. I progetti realizzati sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.
La scuola è impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR; la modalità di finanziamento interno non è efficace e solo una minima versa un contributo volontario.

3B.6 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Subarea: Formazione

3.6.a Formazione per gli insegnanti

3.6.a.1 Numerosità delle attività di formazione

Istituto:SRIS011004 - Numerosità delle attività di formazione				
opzione	Situazione della scuola: SRIS011004	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Numero di progetti di formazione per gli insegnanti	2	24,23	19,73	16,36

3.6.a.2 Tipologia degli argomenti della formazione

Istituto:SRIS011004 - Tipologia degli argomenti della formazione				
opzione	Situazione della scuola: SRIS011004	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Curricolo e discipline	1	19,23	20,04	16,01
Attuazione autonomia didattica, organizzativa e gestionale delle scuole	0	18,23	19,61	15,55
Aspetti normativi	0	18,5	19,9	15,82
Valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, valutazione interna / autovalutazione	0	18,41	19,73	15,73
Progettazione e pianificazione di percorsi di miglioramento	0	18,27	19,6	15,59
Tecnologie informatiche e loro applicazione all'attività didattica	0	18,82	20,53	16,61
Inclusione studenti con disabilità e DSA	0	18,95	20,07	16,06
Inclusione studenti con cittadinanza non italiana	0	18,09	19,5	15,46
Temi multidisciplinari	0	18,23	19,61	15,59
Lingue straniere	0	18,59	19,94	15,85
Progettazione e gestione dei percorsi di alternanza scuola - lavoro	1	18,55	19,71	15,69
Prevenzione del disagio giovanile nelle diverse forme	0	18,18	19,6	15,65
Orientamento	0	18,14	19,52	15,45
Altro	0	18,05	19,59	15,54

3.6.a.6 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

Istituto:SRIS011004 - Tipologia di finanziamento delle attività di formazione				
opzione	Situazione della scuola: SRIS011004	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Finanziato direttamente dalla scuola	0	19,95	21,73	18,1
Finanziato dalla rete di ambito	1	18,86	20,9	16,74
Finanziato dalla rete di scopo	0	18,05	20,5	16,53
Finanziato dall'ufficio scolastico regionale	0	18,95	21,06	16,93
Finanziato dal singolo docente	0	18,55	20,62	16,52
Finanziato da altri soggetti esterni	1	19,55	21,09	17,07

Domande Guida

La scuola raccoglie le esigenze formative dei docenti e del personale ATA?

Quali temi per la formazione la scuola promuove e perché (es. curriculum e competenze, bisogni educativi speciali, tecnologie didattiche, ecc.)?

Qual è la qualità delle iniziative di formazione promosse dalla scuola?

Quali ricadute hanno le iniziative di formazione nell'attività didattica e organizzativa?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

La scuola, nei limiti delle proprie risorse interne disponibili promuove iniziative formative per i docenti e si adopera per trovare fonti esterne per garantire l'aggiornamento del personale.

Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

La programmazione della formazione è poco strutturata e sarebbe opportuna una programmazione e calendarizzazione delle attività riguardanti la formazione e/o aggiornamento del personale.
In merito all'utilizzo delle nuove tecnologie sarebbero opportune azioni di sensibilizzazione e formazione all'uso rivolte al corpo insegnanti, anche attraverso formazione erogata dal risorse interne adeguatamente preparate.

Subarea: Valorizzazione delle competenze

Domande Guida

La scuola utilizza le informazioni sulle competenze del personale (es. curriculum, corsi frequentati, ecc.)? In che modo? La scuola tiene conto delle competenze del personale per una migliore gestione delle risorse umane (es. assegnazione di incarichi retribuiti, suddivisione dei compiti)?

Il peso attribuito ai diversi criteri dal Comitato per la valutazione dei docenti è stato ritenuto adeguato dai docenti della scuola?

La scuola adotta altre forme per la valorizzazione delle professionalità?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

Le competenze del personale scolastico vengono classificate in funzione del curriculum, esperienze formative, corsi frequentati. Mediante tale metodo vengono assenati e suddivisi gli incarichi.

Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

La carenza dal punto di vista linguistico del personale docente.

Subarea: Collaborazione tra insegnanti

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità' delle attività' di formazione

Istituto:SRIS011004 - Numerosità' delle attività' di formazione				
opzione	Situazione della scuola: SRIS011004	Riferimento Provinciale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)
Numero di progetti di formazione per il personale ATA	Dato mancante	5,18	4,04	4,26

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attivita' di formazione

Istituto:SRIS011004 - Tipologia degli argomenti delle attivita' di formazione				
opzione	Situazione della scuola: SRIS011004	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	Dato mancante	3,73	2,61	2,48
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	Dato mancante	3,91	2,67	2,47
Gestione amministrativa del personale	Dato mancante	3,95	2,84	2,79
Altro	Dato mancante	3,68	2,56	2,47
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	Dato mancante	3,82	2,75	2,73
Il servizio pubblico	Dato mancante	3,77	2,73	2,65
Contratti e procedure amministrativo-contabili	Dato mancante	3,68	2,56	2,45
Procedure digitali sul SIDI	Dato mancante	3,68	2,62	2,54
Gestione delle relazioni interne ed esterne	Dato mancante	3,73	2,61	2,48
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	Dato mancante	3,73	2,56	2,43
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	Dato mancante	3,73	2,57	2,47
Assistenza agli alunni con disabilita'	Dato mancante	3,68	2,63	2,49
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	Dato mancante	3,68	2,63	2,48
Gestione dei beni nei laboratori	Dato mancante	3,68	2,55	2,43
Gestione tecnica del sito web della scuola	Dato mancante	3,68	2,57	2,46
Supporto tecnico all'attivita' didattica	Dato mancante	3,68	2,55	2,42
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	Dato mancante	3,82	2,68	2,62
Autonomia scolastica	Dato mancante	3,68	2,63	2,49
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	Dato mancante	3,68	2,57	2,49
Relazioni sindacali	Dato mancante	3,68	2,56	2,43
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	Dato mancante	3,77	2,56	2,46
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	Dato mancante	3,68	2,55	2,45
Funzionalita' e sicurezza dei laboratori	Dato mancante	4,05	2,8	2,7

3.6.c Gruppi di lavoro degli insegnanti

3.6.c.1 Numerosità degli argomenti per i quali è stato attivato un gruppo di lavoro

Numerosità degli argomenti per i quali è stato attivato un gruppo di lavoro				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun gruppo di lavoro	0	2,6	1,9
	Gruppi di lavoro su 1 - 3 argomenti	0	6,5	8,7
	Gruppi di lavoro su 4 - 6 argomenti	14,3	30,7	39,9
	Gruppi di lavoro su 7 argomenti o più	85,7	60,2	49,4
Situazione della scuola: SRIS011004	Gruppi di lavoro su 4-6 argomenti			

3.6.c.2 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

Istituto:SRIS011004 - Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro				
opzione	Situazione della scuola: SRIS011004	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione degli studenti	Dato mancante	72,7	57	46,3
Temi disciplinari	Dato mancante	36,4	39,8	32,3
Piano triennale dell'offerta formativa	Dato mancante	36,4	23,8	23,2
Raccordo con il territorio	Dato mancante	86,4	73,8	72,6
Orientamento	Presente	95,5	88,1	87,8
Accoglienza	Presente	90,9	78,3	77
Competenze in ingresso e in uscita	Presente	90,9	84	85,4
Curricolo verticale	Dato mancante	50	42,6	34,5
Inclusione	Dato mancante	45,5	35,7	34,1
Continuita'	Dato mancante	72,7	49,2	39,7
Temi multidisciplinari (cittadinanza, ambiente, salute, ecc.)	Presente	95,5	85,2	87,6

Domande Guida

La scuola promuove la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro? Su quali tematiche? Con quali modalità organizzative (es. Dipartimenti, gruppi di docenti per classi parallele, gruppi spontanei, ecc.)?


I gruppi di lavoro composti da insegnanti producono materiali o esiti utili alla scuola?

Gli insegnanti condividono strumenti e materiali didattici? C'è uno spazio per la raccolta di questi strumenti e materiali (es. archivio, piattaforma on line)?

Quale percezione hanno gli insegnanti del confronto professionale e dello scambio di informazioni tra colleghi?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti che hanno prodotto materiale di buona qualità in merito alla didattica, all'inclusione, all'intercultura, alla continuità ecc. che viene condiviso tra i colleghi, grazie ai momenti di confronto comune (interclasse e dipartimenti di materia).	Non sempre la collaborazione tra gruppi di docenti porta al raggiungimento di miglioramenti significativi.

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione		
Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.	Situazione della scuola	
La scuola non promuove iniziative di formazione per il personale, oppure le iniziative attivate non sono in relazione ai bisogni formativi del personale o sono di scarsa qualità. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale non sono chiare e gli incarichi non sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Non sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, oppure i gruppi non producono esiti utili alla scuola. Gli insegnanti non condividono i materiali didattici.		1 - Molto critica
		2 -
La scuola realizza iniziative formative di qualità sufficiente, che incontrano soltanto in parte i bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale non sempre sono chiare e soltanto in alcuni casi gli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, anche se la qualità dei materiali o degli esiti che producono è disomogenea. Soltanto alcuni insegnanti condividono i materiali didattici.		3 - Con qualche criticità
		4 -
La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.		5 - Positiva
		6 -
La scuola realizza iniziative formative di qualità elevata, che rispondono appieno ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali e strumenti di qualità eccellente. Tutti gli insegnanti condividono materiali didattici di vario tipo. I materiali didattici sono raccolti in modo sistematico.		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato
La scuola (direttamente o tramite le reti di scuole a cui è associata o tramite la scuola polo per la formazione) ha promosso iniziative formative di buona qualità per i docenti che rispondono ai loro bisogni formativi. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti diversi gruppi di lavoro composti da insegnanti che producono materiali o esiti di buona qualità; sono comunque ancora pochi gli insegnanti che condividono i materiali didattici in rete. Sono da incrementare i momenti di scambio e confronto professionale tra i docenti.

3B.7 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Subarea: Collaborazione con il territorio

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

Partecipazione a reti di scuole				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna rete	0	4,5	3,6
	1-2 reti	28,6	31	25,5
	3-4 reti	33,3	33,5	30,4
	5-6 reti	14,3	14	19,9
	7 o piu' reti	23,8	16,9	20,6
Situazione della scuola: SRIS011004		3-4 reti		

3.7.a.2 Reti di cui la scuola e' capofila

Reti di cui la scuola e' capofila				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Mai capofila	61,9	54,4	50,5
	Capofila per una rete	23,8	27,4	28,6
	Capofila per più reti	14,3	18,1	20,9
	n.d.			
Situazione della scuola: SRIS011004	Mai capofila			

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

Apertura delle reti ad enti o altri soggetti				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna apertura	14,3	30,7	28,2
	Bassa apertura	28,6	15,2	18,7
	Media apertura	19	22,5	25,3
	Alta apertura	38,1	31,6	27,8
	n.d.			
Situazione della scuola: SRIS011004		Bassa apertura (1/3 delle reti)		

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

Istituto:SRIS011004 - Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento				
opzione	Situazione della scuola: SRIS011004	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore)	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore)	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore)
Stato	2	77,3	77	77,4
Regione	0	13,6	15,2	20,2
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	9,1	10,2	18,7
Unione Europea	0	22,7	18,9	16
Contributi da privati	0	9,1	3,3	8,8
Scuole componenti la rete	1	50	48,4	55,5

3.7.a.5 Principale motivo di partecipazione alla rete

Istituto:SRIS011004 - Principale motivo di partecipazione alla rete				
opzione	Situazione della scuola: SRIS011004	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)
Per fare economia di scala	1	27,3	23,8	29,3
Per accedere a dei finanziamenti	0	27,3	23	27,4
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	2	90,9	84	83,7
Per migliorare pratiche valutative	0	9,1	9,8	13,2
Altro	0	27,3	36,1	41,2

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

Istituto:SRIS011004 - Distribuzione delle reti per attività svolta				
opzione	Situazione della scuola: SRIS011004	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per attività)	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per attività)	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per attività)
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	0	36,4	27,5	30,4
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	0	16,4	17,1
Attività di formazione e aggiornamento del personale	2	77,3	70,5	70,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	27,3	24,6	27,1
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, valutazione interna - autovalutazione	0	18,2	9	13,8
Progetti o iniziative di orientamento	0	4,5	10,7	17,2
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	13,6	28,3	16,3
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	13,6	19,7	23,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	9,1	4,1	9,3
Gestione di servizi in comune	0	22,7	9,4	13,6
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	1	31,8	16,8	20,2
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	22,7	23	23,8
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyber bullismo	0	13,6	10,2	9,1
Valorizzazione delle risorse professionali	0	0	4,1	6,3
Percorsi di alternanza scuola lavoro	0	27,3	15,6	22,2
Altro	0	31,8	17,6	25,7

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Varieta' dei soggetti con cui la scuola stipula accordi

Varieta' dei soggetti con cui la scuola stipula accordi				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun accordo	0	3,3	4
	Bassa varietà (da 1 a 2)	4,8	6,6	8,3
	Medio - bassa varietà (da 3 a 4)	28,6	30,6	32,5
	Medio - alta varietà (da 6 a 8)	47,6	43	39,4
	Alta varietà (piu' di 8)	19	16,5	15,8
Situazione della scuola: SRIS011004	Accordi con 3-5 soggetti			

3.7.b.2 Tipologia di soggetti con cui la scuola ha accordi

Istituto:SRIS011004 - Tipologia di soggetti con cui la scuola ha accordi				
opzione	Situazione della scuola: SRIS011004	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Altre scuole	Presente	72,7	54,9	48,7
Universita'	Dato mancante	63,6	70,9	70,1
Enti di ricerca	Dato mancante	22,7	25	24,8
Enti di formazione accreditati	Dato mancante	45,5	43,9	46,7
Soggetti privati	Dato mancante	68,2	66,4	67,4
Associazioni sportive	Dato mancante	59,1	47,5	44,5
Altre associazioni o cooperative	Dato mancante	63,6	74,2	66,8
Autonomie locali	Presente	86,4	70,9	66,9
Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali	Presente	63,6	57,4	51,3
ASL	Dato mancante	68,2	56,1	54
Altri soggetti	Dato mancante	27,3	25,8	25,8

3.7.c Raccordo scuola - territorio

3.7.c.1 Presenza di gruppi di lavoro per il raccordo con il territorio

Istituto:SRIS011004 - Presenza di gruppi di lavoro per il raccordo con il territorio				
opzione	Situazione della scuola: SRIS011004	Riferimento Provinciale (% di scuole che ha attivato gruppi)	Riferimento Regionale (% di scuole che ha attivato gruppi)	Riferimento Nazionale (% di scuole che ha attivato gruppi)
Presenza di gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio	Presente	90,9	78,3	77

3.7.d Partecipazione formale dei genitori

3.7.d.1 Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

Istituto:SRIS011004 - Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto				
opzione	Situazione della scuola: SRIS011004	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	4,16666666666667	6,9	8,36	10,84

Domande Guida

Quali accordi di rete e collaborazioni con soggetti pubblici o privati ha la scuola? Per quali finalita'?

Qual e' la partecipazione della scuola nelle strutture di governo territoriale?

Quali ricadute ha la collaborazione con soggetti esterni sull'offerta formativa?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
La scuola da anni e' impegnata a tessere e consolidare i rapporti con il territorio secondo il principio di sussidiarieta' ed e' ben inserita nel contesto territoriale. Come si evince dal PTOF. La scuola aderisce alla Rete Interculturale delle Scuole per la realizzazione di interventi finalizzati all'integrazione interetnica.	L'opportunità di formare dei docenti alla stesura del 'Protocollo d'Accoglienza per gli alunni con cittadinanza non italiana' , di moduli per la valutazione dei neoarrivati.

Subarea: Coinvolgimento delle famiglie

3.7.e Partecipazione informale dei genitori

3.7.e.1 Partecipazione dei genitori agli incontri e alle attivita' della scuola

Partecipazione dei genitori agli incontri e alle attivita' della scuola				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso livello di partecipazione	61,9	71,8	77
	Medio - basso livello di partecipazione	23,8	20,4	14,7
	Medio - alto livello di partecipazione	14,3	6,5	6,1
	Alto livello di partecipazione	0	1,4	2,3
Situazione della scuola: SRIS011004 %		Basso livello di partecipazione		

3.7.f Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.f.1 Importo medio del contributo volontario versato per studente

Istituto:SRIS011004 - Importo medio del contributo volontario versato per studente				
opzione	Situazione della scuola: SRIS011004	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Contributo medio volontario per studente (in euro)	5,07	3,9	9,12	34,17

3.7.g Capacita' della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.g.1 Livello di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

Livello di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso coinvolgimento	0	0,8	0,5
	Medio - basso coinvolgimento	9,5	15,8	12,9
	Medio - alto coinvolgimento	76,2	67,5	67,4
	Alto coinvolgimento	14,3	15,8	19,3
Situazione della scuola: SRIS011004 %		Medio - alto co		

Domande Guida

In che modo le famiglie sono coinvolte nella definizione dell'offerta formativa?
Ci sono forme di collaborazione con i genitori per la realizzazione di interventi formativi o progetti?
La scuola coinvolge i genitori nella definizione del Regolamento d'istituto, del Patto di corresponsabilità o di altri documenti rilevanti per la vita scolastica? La scuola realizza interventi o progetti rivolti ai genitori (es. corsi, conferenze)?
La scuola utilizza strumenti on-line per la comunicazione con i genitori (es. registro elettronico)?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
La scuola realizza iniziative e laboratori in collaborazione con Associazioni, Aziende, Cooperative, Enti locali, etc. La scuola coinvolge i genitori nel Patto di corresponsabilità o di altri documenti rilevanti per la vita scolastica. La scuola utilizza sistemi informatici per la comunicazione con le famiglie.	Si evidenzia una partecipazione medio-bassa partecipazione dei genitori alle elezioni degli Organi Collegiali di Istituto e quella alle iniziative della scuola.



Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.	Situazione della scuola
La scuola non partecipa a reti e non ha collaborazioni con soggetti esterni, oppure le collaborazioni attivate non hanno una ricaduta concreta per la scuola. Non si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa.	1 - Molto critica
	2 -
La scuola partecipa a reti e/o ha collaborazioni con soggetti esterni, anche se alcune di queste collaborazioni devono essere maggiormente integrate nella vita della scuola. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori, anche se le modalità di coinvolgimento non sempre sono adeguate.	3 - Con qualche criticità
	4 -
La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.	5 - Positiva
	6 -
La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. I genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono efficaci.	7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato
La scuola partecipa a reti ed ha collaborazioni con soggetti esterni, soprattutto legate all'attività di alternanza scuola-lavoro. Tali attività sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. Tuttavia sono pressochè assenti i momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Il coinvolgimento delle famiglie nelle iniziative promosse dall'istituto non è sempre costante. Sono da rivedere e migliorare le modalità di collaborazione e di coinvolgimento delle famiglie. Nonostante il dato poco soddisfacente tutte le responsabilità non possono essere attribuite alla scuola.

5 Individuazione delle priorità


Priorità e Traguardi

ESITI DEGLI STUDENTI		DESCRIZIONE DELLA PRIORITA' (max 150 caratteri spazi inclusi)	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO (max 150 caratteri spazi inclusi)
	Risultati scolastici	Ridurre il numero delle sospensioni del giudizio, ed eventualmente evitare concentrazioni di queste in particolari materie.	Ammettere alla classe successiva la totalità degli studenti riducendo il numero delle sospensioni del giudizio.
		Migliorare la preparazione degli studenti per affrontare l'Esame di Stato.	Migliorare la fascia di voto conseguito all'Esame di Stato da parte dei nostri studenti
	Risultati nelle prove standardizzate nazionali		
	Competenze chiave europee		
	Risultati a distanza	Creare convenzioni con enti, imprese, associazioni, onde consentire gli alunni una sistematica ed efficace alternanza scuola-lavoro.	Aumentare il numero dei diplomati inseriti in un contesto lavorativo nei primi due anni dopo il diploma.

Motivare la scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione (max 1500 caratteri spazi inclusi)

Considerato il numero delle non ammissioni alla classe successiva ed il numero delle sospensioni del giudizio, si è scelta come priorità quella di tendere a ridurre questi numeri ed evitare concentrazioni in determinate materie, in quanto ciò comporta, da parte della scuola, una attività didattica più efficiente ed efficace. Altra priorità individuata è relativa all'innalzamento della fascia di voto all'Esame di Stato, onde permettere agli alunni di raggiungere possibilità e traguardi migliori. Infine, le priorità individuate, riguardano i risultati a distanza e consistono nel cercare di aumentare il numero di studenti che proseguono gli studi dopo il diploma, e contemporaneamente creare una rete attraverso la quale poter aiutare i nostri studenti ad inserirsi meglio e prima nel mondo del lavoro.

Obiettivi di processo

AREA DI PROCESSO		DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO (max 150 caratteri spazi inclusi)
	Curricolo, progettazione e valutazione	Implementazione sistemica di prove comuni nelle classi prime.
		Miglioramento della comunicazione tra docenti in merito alla progettazione di azioni di interventi utili al raggiungimento degli obiettivi.

✓	Ambiente di apprendimento	Realizzazione di un ambiente di apprendimento flessibile finalizzato al potenziamento dell'uso delle tecnologie informatiche/digitali.
	Inclusione e differenziazione	
✓	Continuità e orientamento	Adeguamento delle esercitazioni didattiche alla realtà lavorativa odierna e rimotivazione degli alunni allo studio.
	Orientamento strategico e organizzazione della scuola	
	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	
	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	

Indicare in che modo gli obiettivi di processo possono contribuire al raggiungimento delle priorità (max 1500 caratteri spazi inclusi)

Uno dei principali obiettivi operativi, da raggiungere nel breve periodo (un anno scolastico), è sicuramente il miglioramento dei processi comunicativi tra i docenti finalizzati ad una progettazione didattica più efficace e condivisa; inoltre l'apertura ad una didattica innovativa che privilegia il cooperative Learning, la flipped-classroom, aiuterà sicuramente a raggiungere un miglioramento dei risultati scolastici. Il miglioramento della modalità organizzativa e didattica contribuirà alla realizzazione di attività di alternanza scuola-lavoro che valorizzino il merito degli studenti e li avvicinino alla realtà lavorativa.